

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 15 maggio 2013

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ
DELL'UMBRIA

SERVIZIO POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 maggio 2013, n. **2836**.

POR FESR (2007-2013) Asse I - Attività a1 - L. 598/94 art. 11 Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale - Bando ordinario 2013 - Approvazione.

PARTE PRIMA

Sezione II**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 maggio 2013, n. **2836**.

POR FESR (2007-2013) Asse I - Attività a1 - L. 598/94 art. 11 Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale - Bando ordinario 2013 - Approvazione.

N. 2836. Determinazione dirigenziale 6 maggio con la quale si approva il bando in oggetto e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 6 maggio 2013

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO



POR FESR 2007-2013

Fondo Unico Regionale per le Attività Produttive

**Avviso pubblico
per la presentazione di
Progetti per Ricerca Industriale
e Sviluppo Sperimentale**

INDICE

- Art. 1 – Finalità
- Art. 2 - Risorse
- Art. 3 - Soggetti beneficiari
 - 3.1 effetto di incentivazione per le grandi imprese
- Art. 4 – Oggetto degli interventi
- Art. 5 – Misura delle agevolazioni
- Art. 6 - Spese ammissibili a contributo
 - Art. 6.1. Norme generali e limiti minimi e massimi di ammissibilità delle spese
 - Art. 6.2. Spese ammissibili
 - Art. 6.3 Spese escluse
- Art. 7 – Presentazione delle domande
- Art. 8 – Informazioni sul procedimento amministrativo
 - Art. 8.1. – Responsabile del procedimento
 - Art. 8.2. – Modalità istruttoria
 - Art. 8.3 – Istruttoria formale
 - Art. 8.4 - Istruttoria valutativa
 - Art. 8.5 - Formazione della graduatoria definitiva
- Art. 9 – Modalità di erogazione
 - Art. 9.1. Erogazione anticipo del contributo
 - Art. 9.2. Erogazione saldo del contributo
- Art. 10 – Rendicontazione del progetto
- Art. 11 – Divieto di cumulo
- Art. 12 - Variazioni
- Art. 13 – Obblighi beneficiari
- Art. 14 – Controlli in loco e ispezioni
- Art. 15 – Revoca dei Contributi
- Art. 16 – Riepilogo della tempistica del procedimento amministrativo
- Art. 17 - Tutela della Privacy
- Art. 18 – Rispetto delle norme comunitarie
- Art. 19 – Disposizioni finali
- Art. 20 – A chi rivolgersi per informazioni

ALLEGATI

Allegato a) - Tavola Codici ATECO 2007 ammissibili

Allegato b) - Modulo di richiesta di agevolazione

Allegato 1) - L'impresa

Allegato 2) - Il Progetto

Allegato 3) - Tabella per la determinazione dei costi agevolabili

Allegato 4):

- Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria per imprese di nuova costituzione per le PMI
- Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria per imprese di nuova costituzione per le Grandi Imprese
- Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria standard per le PMI
- Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria standard per le Grandi Imprese

Allegato 5) - Dichiarazione del legale rappresentante

Allegato 6) - Dichiarazione sostitutiva del certificato CCIAA

Allegato 7) - Schema di polizza fideiussoria

Allegato 8) - Richiesta di erogazione di anticipo

Allegato 9) - Richiesta di erogazione del saldo

Allegato 10) - Schema di Rapporto finale di Ricerca

Allegato 11) - Criteri per la determinazione ed imputazione dei Costi

Allegato 12) – Dichiarazione punteggio

Allegato 13) - Definizione di PMI e di Grande Impresa

Allegato 14) - Definizione cluster

Allegato 15) – Tabelle rendicontazione dei costi

Art. 1 – Finalità

1. Il presente bando è emanato in attuazione del POR FESR (2007-2013) Regione Umbria, nel rispetto dei criteri di selezione delle operazioni (art. 65, primo comma, lettera a) del Reg. CE n. 1083/2006 approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 in data 5 febbraio 2008), del Programma annuale per la crescita, l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale approvato con D.G.R. n. 1179 del 01/10/2012, di quanto disposto con la D.G.R. n. 1735 del 27/12/2012, e prevede la concessione di contributi a fondo perduto sulle spese sostenute dalle piccole, medie e grandi imprese di produzione di beni e/o servizi, per la realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale secondo le disposizioni di cui agli articoli successivi.

Art. 2 – Risorse

1. Le risorse, stanziare secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 1179/2010 citata, ammontano ad € 6.500.000,00 che trovano copertura come segue:
 - POR-FESR 2007-2013 Asse I “Innovazione ed economia della conoscenza” attività a1: € 3.250.000,00
 - PAR FAS: € 3.250.000,00 (anche in questo caso esiste un asse)
2. La Regione Umbria si riserva la facoltà di incrementare gli stanziamenti di cui al precedente comma attraverso ulteriori assegnazioni disposte con deliberazione della Giunta Regionale.

Art. 3 – Soggetti beneficiari

1. La domanda di ammissione al bando può essere presentata dalle imprese che esercitano attività diretta alla produzione di beni e/o servizi, che intendano realizzare progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e che possiedano congiuntamente i seguenti requisiti:
 - iscrizione, al momento della presentazione della domanda, nel Registro delle Imprese, tenuto presso la CCIAA territorialmente competente;
 - operatività nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte ad alcuna procedura concorsuale (anche volontaria, quali fallimento, concordato preventivo, liquidazione), ad accordi stragiudiziali né a piani attestati ex art. 67 L.F., né accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F, né aver presentato richiesta di concordato in bianco ex art. 33 Decreto sviluppo – D. L. n. 83/2012, in corso o nel quinquennio antecedente alla data di presentazione della domanda;
 - trovarsi in regola con la disciplina concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro e la salvaguardia dell'ambiente;
 - non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del punto 10 della Comunicazione della Commissione “Orientamenti Comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (2004/C 244/02)¹.
3. I soggetti richiedenti le agevolazioni oggetto del presente bando devono infine attestare di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un

¹ Nel caso di PMI l'impresa in difficoltà è quella definita all'art.1, co. 7 del Reg.(CE) 800/2008.

conto bloccato, gli aiuti dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione Europea di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007².

Art. 3.1 – Effetto di incentivazione per le grandi imprese

1. Le Grandi Imprese, così come definite nell'allegato 13), potranno beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando solo se l'aiuto che viene loro concesso ha un effetto di incentivazione, ossia se risulta soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni³:
 - a) aumento delle dimensioni del progetto: aumento dei costi totali del progetto (senza diminuzione delle spese sostenute dal beneficiario rispetto a una situazione senza aiuti); aumento del numero di persone assegnate ad attività di RSI (ricerca, sviluppo e innovazione);
 - b) aumento della portata: aumento del numero di elementi che costituiscono i risultati attesi del progetto; un progetto più ambizioso, caratterizzato da una probabilità maggiore di scoperta scientifica o tecnologica o da un rischio di insuccesso più elevato (in particolare a causa del rischio più elevato inerente al progetto di ricerca, alla lunga durata del progetto e all'incertezza dei risultati);
 - c) aumento del ritmo: tempi più ridotti per il completamento del progetto rispetto alla realizzazione del medesimo senza aiuti;
 - d) aumento dell'importo totale della spesa di RSI: aumento della spesa totale di RSI da parte del beneficiario dell'aiuto; modifiche dello stanziamento impegnato per il progetto (senza una corrispondente diminuzione degli stanziamenti per altri progetti); aumento delle spese di RSI sostenute dal beneficiario dell'aiuto rispetto al fatturato totale.
2. L'effetto di incentivazione sarà valutato in fase di selezione dei progetti ammissibili utilizzando i dati forniti dall'impresa e che saranno verificati in sede di rendicontazione finale del progetto ammesso a contributo sulla base di quanto esposto nella relazione finale nella quale dovranno essere indicate le attività di ricerca e sviluppo aggiuntive avviate a seguito dell'aiuto ricevuto.

Art. 4 – Oggetto degli interventi

1. I progetti per i quali si richiede l'agevolazione devono essere avviati non prima del giorno successivo a quello di invio della richiesta di agevolazione tramite PEC e dovranno concludersi obbligatoriamente entro il 31 dicembre 2014. Tale scadenza resta improrogabile anche per eventuali successivi scorrimenti di graduatoria.
2. Il progetto presentato deve essere finalizzato ad attività economica identificata da codice ATECO 2007 incluso tra quelli riportati nell'allegato a) e deve essere realizzato presso l'unità locale del soggetto beneficiario in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità come risultanti da visura camerale:
 - ubicazione nel territorio della Regione Umbria;

² In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 1223 della Legge 27 Dicembre 2006 n. 296.

³ Ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del Reg(CE) n. 800/2008

- svolgimento dell'attività economica a cui è finalizzato il progetto.
3. Non sono ammissibili al presente bando i progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale su componenti/prodotti/sistemi/tecnologie destinati alla produzione energetica da fonti rinnovabili e/o per il miglioramento dell'efficienza energetica in quanto finanziabili con il bando "POR FESR 2007-2013 Asse III – attività a2 e b2. L. 598/94 art. 11 Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale Energia – Bando 2013" approvato con D.D. n. 786/2013 e pubblicato sul S.O. n. 7 al BUR – serie generale n. 11 del 27/02/2013.
 4. I progetti potranno comprendere attività di ricerca industriale purché i relativi costi non superino il 25% del totale dei costi ammessi del progetto.
 - Per Ricerca industriale si intende la ricerca pianificata o le indagini critiche miranti ad acquisire conoscenze e competenze nuove per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o per permettere un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi, necessaria ai fini della ricerca industriale, in particolare per la validazione di tecnologie generiche, ad esclusione dei prototipi;
 - Per Sviluppo sperimentale si intende l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo di conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati. Può, inoltre, trattarsi di nuovi prodotti, processi e servizi e alla relativa progettazione e documentazione. Tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, che non siano destinati ad uso commerciale.

Rientra nello sviluppo sperimentale la realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici e/o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. L'eventuale ulteriore sfruttamento di progetti di dimostrazione o di progetti pilota a scopo commerciale comporta la deduzione dei redditi così generati dai costi ammissibili.

Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

Per i settori tessile e abbigliamento possono considerarsi attività di sviluppo sperimentale le attività, unitariamente considerate, di progettazione, prototipazione e sperimentazione per la realizzazione di campionatura qualora vengano utilizzate tecniche e/o materiali innovativi.

Art. 5 – Misura delle agevolazioni

1. Il contributo concedibile è calcolato in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili nel rispetto di quanto previsto dal Reg. (CE) n. 800/2008 pubblicato sulla G.U.C.E. il 9 Agosto 2008 e dalla D.G.R. n. 1111 del 3 settembre 2008 "Regolamento della commissione Europea 800/2008 del 6 agosto 2008. Istituzione regime di aiuto a favore della Ricerca Industriale e dello Sviluppo Sperimentale ex artt. 30 e 31".
2. L'agevolazione a favore delle PMI è concessa secondo la seguente misura di intervento:

contributo in conto capitale pari al:

- 35% del costo del progetto ammesso all'agevolazione e relativo alle attività di sviluppo sperimentale;
- 60% del costo del progetto ammesso all'agevolazione e relativo alle attività di ricerca industriale;

In ogni caso il contributo non potrà superare i massimali previsti in tema di aiuti di Stato alla R&S dalla Commissione Europea.

3. L'agevolazione a favore delle Grandi Imprese è concessa secondo la seguente misura di intervento:

contributo in conto capitale pari al:

- 25% del costo del progetto ammesso all'agevolazione e relativo alle attività di sviluppo sperimentale;
- 50% del costo del progetto ammesso all'agevolazione e relativo alle attività di ricerca industriale;

In ogni caso il contributo non potrà superare i massimali previsti in tema di aiuti di Stato alla R&S dalla Commissione Europea.

4. Le informazioni in ordine agli aiuti sono state comunicate ai sensi del Regolamento CE 800 del 6 agosto 2008 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee del 9 agosto 2008.

Art. 6 – Spese ammissibili a contributo

Art. 6.1 – Norme generali e limiti minimi e massimi di ammissibilità delle spese

1. Sono ammissibili a contributo le spese riferite ad interventi avviati dall'impresa dopo la presentazione della domanda di ammissione al bando e comunque fatturate in data successiva alla presentazione della domanda medesima. A tal fine si considerano:
 - la data della ricevuta di invio della PEC del beneficiario;
 - la data dei titoli di spesa e dei relativi pagamenti.
2. Gli importi della spesa complessiva del progetto presentato indicati in domanda e/o successivamente verificati a seguito di istruttoria economico – finanziaria e tecnico scientifica o, in sede di rendicontazione, ai sensi del successivo art. 13, dovranno essere compresi entro i seguenti limiti minimi e massimi

SOGLIA MINIMA	SOGLIA MASSIMA
€ 130.000,00	€ 1.000.000,00

3. Il non raggiungimento del limite minimo di spesa ammissibile è causa di esclusione dalla richiesta di agevolazione.

Art. 6.2 – Spese ammissibili

1. Sono ammesse ad agevolazione le seguenti tipologie di spesa:
 - a) **spese per personale dipendente di ricerca** (ricercatori, tecnici, e altro personale ausiliario adibito all'attività di ricerca). Questa voce comprende esclusivamente il personale dipendente impiegato nelle attività di ricerca e/o sviluppo del progetto agevolato nonché il personale, sempre di natura tecnica, appartenente a reparti diversi dal gruppo di ricerca (officina prototipi, lavorazioni interne, etc.) esclusivamente per la parte di effettivo impiego nelle attività di ricerca e/o sviluppo;
 - c) **costo delle strumentazioni, attrezzature e/o macchinari**. In questa voce verranno inclusi i costi per le attrezzature e strumentazioni di nuovo acquisto esclusivamente in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto di ricerca e/o sviluppo;
 - d) **servizi di consulenza** e simili utilizzati esclusivamente per l'attività di ricerca. Tali spese non potranno comunque eccedere il 50% dei costi ammissibili del progetto. In questa voce verranno incluse:
 - spese per consulenze e simili utilizzate esclusivamente per l'attività di ricerca e/o sviluppo sperimentale;
 - prestazioni di terzi aventi carattere meramente esecutivo (es. costruzione prototipo, effettuazione prove ecc...)
 - spese per beni immateriali di nuovo acquisto utilizzati esclusivamente per l'attività di ricerca, compresa l'acquisizione dei risultati di ricerche, di brevetti e di know-how, di diritti di licenza.
 - e) **materiali direttamente imputabili all'attività di ricerca**. In questa voce si includeranno materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico, oltre alle strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota. Non rientrano invece nella voce materiali i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale (guanti, occhiali, ecc.), floppy disk per calcolatori e carta per stampanti, vetreria di ordinaria dotazione, mangimi, lettieri e gabbie per il mantenimento degli animali da laboratorio, ecc..
2. Le spese sostenute sono ammissibili all'intervento agevolativo unicamente a fronte di documentazione conforme a quanto prescritto nell'allegato 11) "criteri per la determinazione, imputazione e documentazione dei costi". Per tutte le spese è sempre escluso l'ammontare relativo all'I.V.A., alle spese di spedizione e di trasporto, ai bolli e a qualsiasi altro onere accessorio fiscale o finanziario.

Art. 6.3 – Spese escluse

1. In generale sono escluse dalle agevolazioni tutte le spese:
 - a) relative ad interventi avviati in data pari o anteriore alla presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni ovvero effettuate, a qualsiasi titolo (es.: acconti, caparre) e per qualsiasi importo, in data pari o anteriore a quella di presentazione della domanda di ammissione al bando. A tal fine farà fede la data di invio della PEC;

- b) regolate con modalità diverse da quelle previste all'art. 11 (ad esempio pagamenti in contanti, compensazioni, cessione di beni, etc...)
- c) relative a beni usati.
- d) effettuate e/o fatturate dall'amministratore unico dell'impresa beneficiaria
- e) effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da soggetti in cointeressenza (società con rapporti di partecipazione al capitale sociale dell'impresa beneficiaria, persone fisiche socie e titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado) in assenza del rispetto delle prescrizioni indicate nell'allegato 11) "Criteri per la determinazione, imputazione e documentazione dei costi".

Art. 7 – Presentazione delle domande

1. La richiesta di agevolazione dovrà essere presentata, a pena di esclusione, mediante un unico invio, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato al successivo comma 4, secondo i tempi e la procedura di seguito indicati. Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda faranno fede la data e l'ora della PEC⁴ (posta elettronica certificata) indicati nella ricevuta di accettazione da parte del gestore di PEC del mittente.
2. La richiesta di agevolazione (allegato b) deve essere compilata, pena l'esclusione, utilizzando l'apposito modulo disponibile all'indirizzo internet del Soggetto Gestore Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale Spa www.incentivi.mcc.it seguendo il percorso Incentivi Regionali/Umbria/ Legge 598/94 "Ricerca" Bando "ordinario" 2013.
3. Allo stesso indirizzo saranno disponibili i moduli da utilizzare per la compilazione degli specifici allegati.
4. Ai fini della presentazione, la richiesta di agevolazione di cui al precedente punto dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante ed essere spedita tramite PEC, unitamente agli allegati, alla Regione Umbria all'indirizzo direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it.
5. Solo a seguito dell'invio della richiesta di agevolazione tramite PEC alla Regione Umbria, sarà comunicato il numero di posizione regionale della domanda.
6. Alla richiesta di agevolazione dovrà essere allegata la seguente documentazione in formato elettronico e con firma digitale laddove necessario:
 - l'impresa (allegato 1)
 - il progetto (allegato 2)
 - le tabelle per la determinazione, imputazione e documentazione dei costi agevolabili (allegato 3)
 - dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria (allegato 4)
 - ultimo bilancio approvato completo di nota integrativa e del verbale di assemblea
 - dichiarazione del legale rappresentante (allegato 5)
 - copia scannerizzata del documento di identità
 - dichiarazione sostitutiva del certificato di CCIAA (allegato 6)

⁴ La posta elettronica certificata (PEC) è un tipo speciale di mail che consente di inviare7ricevere messaggi di testo e allegati con lo stesso valore legale di una raccomandata con avviso di ricevimento. L'uso della PEC garantisce la data e l'ora di spedizione e di ricezione e la provenienza e l'integrità del messaggio (inclusi gli allegati).

- nel caso di appartenenza ad una rete di imprese di cui all'art. 42 della legge 122/2010 presentare copia del contratto di rete stesso;
 - per la dimostrazione dell'appartenenza ad uno dei Poli di innovazione sarà sufficiente la dichiarazione resa ai sensi dell'allegato 12) mentre nel caso in cui l'impresa ancora non appartenga al Polo è necessario inviare entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda copia del verbale di assemblea straordinaria del Polo di Innovazione da cui risulti la qualità di socio dell'impresa richiedente.
7. Nell'oggetto della mail dovrà essere indicato: BANDO RICERCA E SVILUPPO ANNUALITA' 2013 – RICHIESTA DI CONTRIBUTO - Ragione sociale dell'azienda.
 8. La presentazione delle domande medesime dovrà avvenire a decorrere dalle ore 9,00 del 20 maggio 2013 ed entro e non oltre le ore 20,00 del 22 luglio 2013. A tal fine farà fede la data e l'ora della PEC indicate nella ricevuta di accettazione da parte del gestore di PEC dell'impresa richiedente il contributo.
 9. Alla stessa impresa non è consentito presentare più domande di agevolazione ancorché relative a differenti tipologie di spesa. Nel caso di presentazione di domande multiple sarà considerata valida solo quella inviata per ultima.
 10. La spedizione della domanda deve avvenire esclusivamente da una casella di PEC rilasciata da uno dei soggetti iscritti nell'Elenco Pubblico dei gestori di posta elettronica certificata (<http://www.digitpa.gov.it/pecelencogestori>) o da uno dei distributori da essi autorizzati. La casella di invio deve essere attiva fino alla conclusione del procedimento, cioè fino all'erogazione del saldo.
 11. Si precisa che a fronte dell'invio di un messaggio di PEC, il mittente riceverà un messaggio di accettazione e un messaggio di consegna firmati dal server dei gestori di PEC di competenza. Tali messaggi devono essere conservati dall'impresa per essere esibiti in caso di contenzioso.
 12. La domanda di concessione del contributo presentata ai sensi del presente bando non sarà ritenuta ammissibile e pertanto non sarà sottoposta ad istruttoria formale e valutativa qualora sia:
 - a) non presentata attraverso PEC;
 - b) inviata in data precedente al 20 maggio 2013;
 - c) inviata oltre il termine ultimo del 22 luglio 2013;
 - d) priva del modulo di richiesta di agevolazione;
 - e) priva degli allegati: l'impresa, il progetto, le tabelle per la determinazione dei costi agevolabili, Dichiarazione del Legale rappresentante, documento di identità dello stesso, dichiarazione sostitutiva e dichiarazione del punteggio;
 - f) priva della firma digitale su ciascuno dei seguenti documenti elettronici: richiesta di agevolazione, Dichiarazione del Legale Rappresentante, dichiarazione sostitutiva;
 - g) non essere stata predisposta secondo le modalità prevista ai punti 3 – 4 – 5 del presente articolo.

13. Il Servizio Politiche di Sostegno alle Imprese e/o il Soggetto Gestore potranno richiedere all'impresa, anche in applicazione del D.Lgs. 15/11/2012 n. 218, eventuali integrazioni a completamento/rettifica/chiarimento della domanda presentata, a mezzo PEC e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati a cura dell'impresa nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni solari dalla data di ricevimento della richiesta. Il mancato invio della risposta entro il termine suddetto comporterà la decadenza della relativa domanda dai benefici richiesti.
14. L'impresa potrà rinunciare espressamente ad una domanda di ammissione già presentata. La rinuncia dovrà essere comunicata formalmente a: Regione Umbria - Direzione Regionale Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria - Servizio Politiche di Sostegno alle imprese – Via Mario Angeloni n. 61, 06124 Perugia tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata PEC direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it.

Art. 8 – Informazioni sul procedimento amministrativo

Art. 8.1 – Responsabile del procedimento

1. L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è Regione Umbria - Direzione Regionale Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria - Servizio Politiche di Sostegno alle imprese – Via Mario Angeloni n. 61, 06124 Perugia. Dirigente Responsabile del Servizio e di Attività: Daniela Toccacelo, indirizzo e-mail dtoccacelo@regione.umbria.it. Per richiesta informazioni telefono 075 504 5737.
2. Responsabile del procedimento Dott.ssa Giorgia Padiglioni (telefono 075- 5045717 - 5045704) e-mail gpadiglioni@regione.umbria.it.

Art. 8.2. – Modalità Istruttoria

1. Il Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.), appositamente costituito e nominato con determinazione direttoriale, assegnerà alle richieste di agevolazione pervenute entro i termini stabiliti dal bando e sulla base delle dichiarazioni fornite dalle imprese in domanda, un punteggio in relazione ai criteri di cui al successivo art. 8.5.
2. Sulla base del punteggio complessivo assegnato ad ogni domanda verrà redatto un elenco delle richieste di agevolazione ordinato in ordine decrescente.
3. Il soggetto gestore, sulla base dell'elenco di cui al precedente comma, procederà all'istruttoria formale e valutativa delle richieste di agevolazione a partire dalla prima dell'elenco e fino al raggiungimento di un importo pari al 150% delle risorse stanziare per il presente bando.
4. Alle imprese per le quali sarà dato avvio al procedimento istruttorio sarà inoltrata idonea comunicazione a mezzo PEC entro 20 giorni dalla chiusura del bando.
5. La Regione si riserva la facoltà di inviare in istruttoria ulteriori richieste di agevolazione in base alle disponibilità finanziarie rese successivamente disponibili, fermo restando che per le

richieste di agevolazione ammissibili a contributo il termine ultimo di realizzazione del progetto è comunque fissato al 31/12/2014.

Art. 8.3. – Istruttoria formale

1. Le richieste di agevolazione individuate secondo quanto disposto al precedente articolo 8.2 saranno sottoposte dal soggetto gestore Banca del Mezzogiorno – MCC S.p.a alla istruttoria formale volta a verificare:

- la completezza della documentazione presentata;
- la rispondenza delle domande medesime ai requisiti di ammissibilità oggettivi e soggettivi previsti dal presente bando;
- l'assenza di cause di esclusione;
- il rispetto dei seguenti parametri:

A) *congruenza fra capitale netto e costo del progetto*: $CN > \frac{CP - I}{2}$

CN = Capitale Netto⁵ quale risulta dall'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della richiesta di ammissione.

Ad incremento di CN potranno essere considerati:

- a) un aumento di capitale sociale, rispetto a quello risultante dall'ultimo bilancio approvato, che risulti comunque deliberato alla data di presentazione della richiesta di ammissione;
- b) conferimenti soci in conto futuro aumento di capitale sociale, rispetto a quello risultante dall'ultimo bilancio approvato, che risultino deliberati e versati alla data di presentazione della richiesta di ammissione;
- c) eventuale quota di capitale sociale riportata nell'ultimo bilancio approvato e non ancora versata, che risulti alla voce a) dell'attivo dello Stato Patrimoniale "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti".

Resta inteso che il versamento degli importi di cui alle precedenti lettere a), b) e c) dovrà avvenire a titolo di aumento di capitale sociale entro la data di richiesta della prima erogazione.

CP - I = costo del progetto al netto dell'intervento minimo in conto capitale pari al 35% del costo del progetto medesimo.

B) *parametro di onerosità della posizione finanziaria*: $\frac{OF}{F} < 8\%$

⁵ pari al Totale del "Patrimonio Netto" come definito dall'art. 2424 del codice civile quale risulta dall'ultimo bilancio approvato, al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili.

OF⁶ = oneri finanziari netti annui quali risultano dall'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della richiesta di ammissione;

F⁷ = fatturato annuo quale risulta dall'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della richiesta di ammissione.

Per consentire il relativo accertamento di quanto sopra l'impresa dovrà allegare alla richiesta di ammissione l'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della richiesta di ammissione stessa.

In assenza di un bilancio chiuso ed approvato alla data di presentazione della richiesta di ammissione, l'accertamento ha esito negativo. In presenza di un valore nullo di fatturato, l'accertamento ha esito negativo.

Per i soggetti di recente costituzione (cioè **società di capitali** che alla data di presentazione della domanda non dispongono di un bilancio approvato dall'assemblea dei soci, ovvero **società di persone** che alla data di presentazione della domanda non dispongono di un bilancio chiuso al 31/12 dell'anno precedente la data di presentazione della domanda, in quanto costituite successivamente al citato 31/12 dell'anno precedente), l'accertamento della capacità finanziaria delle imprese a realizzare il progetto è effettuato dal soggetto gestore sulla base del solo parametro di "congruenza fra capitale netto e il costo del progetto" di cui al precedente punto 1 del presente paragrafo.

In tale fattispecie, il valore di CN (Capitale Netto) sarà accertato sulla base dell'importo del capitale sociale versato così come risultante dal certificato di iscrizione alla CCIAA prodotto alla data di presentazione della richiesta di ammissione. Ad incremento di CN potranno essere considerati:

- a) un aumento di capitale sociale, rispetto a quello risultante dal Certificato di iscrizione alla CCIAA che risulti comunque deliberato alla data di presentazione della richiesta di ammissione;
- b) conferimenti soci in conto futuro aumento di capitale sociale risultante dal Certificato di iscrizione alla CCIAA (alla data di presentazione della richiesta di ammissione) che risultino deliberati e versati alla data di presentazione della richiesta di ammissione;
- c) eventuale quota di capitale sociale deliberata e non versata, che risulti alla voce a) dell'attivo dello Stato Patrimoniale "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti".

Resta inteso che il versamento degli importi di cui alle precedenti lettere a), b) e c) dovrà avvenire a titolo di aumento di capitale sociale entro la data di richiesta della prima erogazione.

Per le imprese di nuova costituzione il parametro di onerosità della posizione finanziaria a valore nullo.

⁶ Saldo tra "interessi e altri oneri finanziari" e "altri proventi finanziari" di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 dello schema di conto economico previsto dal Codice Civile. Nel calcolo degli oneri finanziari non saranno inseriti gli importi relativi a "Utili e perdite su cambi" di cui alla voce C17 bis - D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003.

⁷ Pari al valore dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" di cui alla voce A1 dello schema di conto economico previsto dal Codice Civile.

2. Nel caso in cui in sede di istruttoria formale vengano ravvisati motivi di non ammissibilità o di esclusione delle domande presentate, le imprese proponenti riceveranno formale comunicazione dei motivi di esclusione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/90 modificata dalla L. 15/05, al fine di instaurare l'eventuale contraddittorio ivi previsto.

Art. 8.4 – Istruttoria valutativa

1. Le richieste di agevolazione che avranno superato positivamente l'istruttoria formale di cui al precedente art. 8.3 verranno selezionate attraverso una procedura di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 123/98 e s.m.i. che sarà diretta a verificare:
 - a) l'utilità del progetto per innovazioni di prodotto e di processo che accrescano la competitività dell'impresa;
 - b) la validità dei contenuti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale del progetto anche in riferimento alla capacità del proponente di realizzare il progetto e la verificabilità dei suoi risultati;
 - c) la congruità e pertinenza dei costi indicati per la realizzazione del progetto;
2. Per l'espletamento delle attività di cui al precedente comma, sia in fase di istruttoria, sia in fase di monitoraggio successivo all'accoglimento della richiesta di ammissione, il soggetto gestore si avvale di esperti esterni di settore scelti nell'ambito degli specifici Albi del MIUR e del MISE.

Art. 8.5 – Formazione della graduatoria definitiva

1. A seguito dell'acquisizione degli esiti istruttori inviati alla Regione Umbria dal soggetto gestore, il Comitato Tecnico di Valutazione, provvederà alla redazione della graduatoria definitiva assegnando i punteggi ad ogni richiesta di agevolazione in base ai seguenti criteri:
 - appartenenza o richiesta di iscrizione dell'impresa ad uno dei seguenti Poli di Innovazione dell'Umbria così come individuati dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 226 del 15/02/2010: Scienze della vita, Meccanica avanzata e Meccatronica, Materiali speciali e micro e nano tecnologie: **punti 2,25**; nel caso in cui l'impresa partecipi al progetto presentato da uno dei Poli di Innovazione così come desumibile dal Piano Operativo Descrittivo (POD) presentato al competente Servizio Regionale come previsto dal relativo bando approvato con D.D. n.2458/2010, il punteggio sarà maggiorato di **0,75 punto**;
 - contenuto del progetto rientrante in una delle aree di intervento dei cluster regionali così come individuati dalla D.G.R. n. 1101 del 18/09/2012: chimica verde, agrifood, aerospazio, scienze della vita così come specificate nell'avviso emanato dal MIUR per lo sviluppo e potenziamento di Cluster Tecnologici Nazionali con D.D. 257/Ric del 30 maggio 2012 all'art. 1 comma 7 (allegato 14): **punti 2,00**;

- contenuto del progetto rientrante in una delle aree di intervento dei cluster nazionali così come specificate nell'avviso emanato dal MIUR per lo sviluppo e potenziamento di Cluster Tecnologici Nazionali con D.D. 257/Ric del 30 maggio 2012 all'art. 1 comma 7: Tecnologie per gli ambienti di vita, Tecnologie per le Smart Communities, Mezzi e sistemi per la mobilità di superficie terrestre e marina, Fabbrica intelligente (allegato 14): : **punti 1,50**;
 - Valore del rapporto CN/ (CP-I) normalizzato con il punteggio massimo del rapporto ottenuto tra tutte le richieste di agevolazione presentate: massimo **punti 1,00**; il valore di CN è quello risultante dall'ultimo bilancio approvato senza considerare gli eventuali incrementi successivi alla chiusura del bilancio medesimo.
 - Iniziativa progettuale presentata in collaborazione con Università e/o Centri di Ricerca⁸: **punti 0,75**;
 - Adesione dell'impresa richiedente a contratti di reti di imprese così come disciplinate dall'art. 42 della legge 122/2010: **punti 0,50**.
2. Tale graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, sul sito istituzionale www.regione.umbria.it nell'area tematica sviluppo economico e sul sito internet del soggetto gestore www.incentivi.mcc.it.
 3. Le imprese ammesse e finanziate riceveranno comunicazione tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) con il dettaglio delle spese ammesse e del contributo concesso contestualmente al modulo di accettazione del contributo concesso che dovrà essere inviato al servizio Politiche di sostegno alle Imprese entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.
 4. La Regione Umbria provvederà a richiedere alle imprese beneficiarie la documentazione necessaria ai fini della certificazione antimafia di cui al D. Lgs n. 159/2011 e successive integrazioni e modificazioni.

Art. 9 - Modalità di erogazione

1. L'impresa beneficiaria ai fini della presentazione della richiesta di erogazione dell'anticipo e del saldo del contributo, dovrà accedere alla procedura telematica al sito <http://smg.regione.umbria.it>. secondo le disposizioni che seguono e che comunque saranno dettagliate in sede di concessione del contributo.

Art. 9.1 – Erogazione anticipo del contributo

1. L'impresa beneficiaria può ottenere un anticipo del 70% del contributo concesso, inviando tramite PEC al seguente indirizzo direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it, la richiesta di erogazione di anticipo del contributo (allegato 8) e l'elenco dei titoli di spesa che dovranno essere compilati dall'impresa utilizzando esclusivamente, pena l'invalidità della domanda, la procedura telematica disponibile al seguente indirizzo: <http://smg.regione.umbria.it>.
2. Alla richiesta di anticipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione scansionata:

⁸ <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ricerca/enti-di-ricerca/elenco-enti>

- polizza fideiussoria, assicurativa o bancaria, rilasciata da compagnie assicurative o istituti di credito, della durata di trentasei mesi decorrenti dalla data di erogazione dell'importo garantito, redatta secondo lo schema di cui all'"allegato 7");
 - documentazione attestante la realizzazione del progetto per un valore complessivo pari almeno al 20 (venti) per cento del totale delle spese ammesse. Per la dimostrazione del raggiungimento di tale percentuale di spesa l'impresa dovrà presentare copia delle fatture, o documenti aventi forza contabile equivalente, e relativa documentazione di pagamento.
3. L'anticipo è pari al 70 (settanta) per cento del contributo totale concesso all'impresa e verrà erogato a seguito della positiva verifica della documentazione prodotta.
4. Alle imprese che richiedano l'anticipo del contributo, è riconosciuto, a titolo di "de minimis", un rimborso a copertura degli oneri sostenuti, nel limite massimo del 2 (due) per cento "una tantum" sull'importo garantito; tale rimborso verrà erogato con la liquidazione del saldo del contributo, ai sensi del successivo art. 9.2.

Art. 9.2 – Erogazione saldo del contributo

1. La richiesta di erogazione a saldo dovrà essere inviata telematicamente secondo la procedura di cui al comma 1 del presente articolo, entro 40 giorni dalla data di ultimazione del progetto.
2. Al fine della richiesta di saldo del contributo l'impresa beneficiaria deve utilizzare esclusivamente, pena l'invalidità della domanda, la procedura telematica disponibile al seguente indirizzo: <http://smg.regione.umbria.it>.
3. A seguito della compilazione dei moduli informatici necessari alla richiesta di saldo, l'impresa dovrà salvare in formato elettronico e firmare digitalmente:
 - la richiesta di erogazione del saldo (allegato 9)
 - le tabelle di rendicontazione dei costi (allegato 15)
 - il rapporto finale di ricerca (allegato 10)
 - dichiarazione sostitutiva di vigenza (allegato 6)Tale documentazione dovrà essere inviata al Servizio Politiche di sostegno alle Imprese mediante PEC al seguente indirizzo direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it.
4. A seguito del ricevimento della richiesta di erogazione del contributo inviata tramite PEC, il servizio Politiche di Sostegno alle Imprese provvederà all'invio della documentazione tecnico-scientifica al soggetto gestore per l'istruttoria relativa alla realizzazione del progetto.
5. Per le verifiche amministrative il sistema informatico, al buon fine dell'inserimento telematico, fissa automaticamente un appuntamento con i funzionari regionali, per la presentazione della documentazione contabile e tecnica.
6. Nel giorno fissato dal sistema il soggetto richiedente, accompagnato dal consulente che ha eventualmente assistito l'impresa nelle fasi di progettazione e realizzazione dell'intervento, presenta tutti i titoli di spesa e i relativi giustificativi di pagamento.
7. Nel caso di impossibilità da parte dell'impresa o del funzionario regionale a partecipare all'appuntamento, potrà essere concordata una nuova data mediante tempestiva comunicazione a mezzo PEC al seguente indirizzo direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it;

8. Al momento della presentazione della documentazione, l'istruttore incaricato verificherà la completezza e la regolarità formale della documentazione contabile e potrà procedere alla richiesta di eventuali integrazioni.
9. La liquidazione del contributo è comunque subordinata alle determinazioni contenute nell'esito dell'istruttoria tecnico-scientifica relativa alla realizzazione del progetto effettuata dal soggetto gestore tramite gli esperti esterni di settore scelti nell'ambito degli specifici Albi del MIUR e del MISE.
10. Le imprese beneficiarie che abbiano richiesto ed ottenuto l'erogazione dell'anticipo del contributo ai sensi del precedente art. 10.1, potranno presentare nella domanda di erogazione del saldo del contributo anche la richiesta di rimborso degli oneri sostenuti per il rilascio della fideiussione.
11. Le erogazioni sono assoggettate, ove dovuto, alla ritenuta del 4% ex art. 28 DPR n. 600/73.
12. Ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera d) del Regolamento CE n. 1828/2006 l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato al finanziamento delle operazioni, saranno pubblicati sul sito internet della Regione Umbria, trasmessi al Ministero dello Sviluppo Economico e alla Commissione Europea.

Art. 10 – Rendicontazione del progetto

1. La richiesta di erogazione a saldo delle imprese beneficiarie dovrà pervenire alla Regione Umbria ai sensi di quanto previsto all'art. 10.2.
2. Il Servizio Politiche di sostegno alle Imprese provvederà all'invio della documentazione tecnico scientifica al soggetto gestore, che con l'ausilio dello stesso esperto del MIUR che ha valutato il progetto di ricerca e sviluppo in sede di ammissione, effettuerà la valutazione sia della conformità del progetto realizzato con quello ammesso all'intervento sia la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti in relazione a quelli inizialmente previsti nel progetto ammesso alle agevolazioni.
3. Al fine di determinare il contributo effettivamente spettante verranno esaminati da parte del Servizio Politiche di Sostegno alle Imprese, i titoli di spesa rendicontati ed i relativi pagamenti. Per l'ammissibilità delle relative spese, il pagamento dei titoli di spesa deve avvenire esclusivamente attraverso bonifico bancario o ricevuta bancaria. Tale pagamento deve risultare effettuato in data successiva alla presentazione della domanda di ammissione al bando ed entro il termine ultimo di realizzazione del progetto.
4. Fermo restando quanto previsto nell'allegato 11) "Criteri per la determinazione, imputazione e documentazione dei costi" al momento della presentazione della richiesta di erogazione a saldo le imprese dovranno presentare copia di tutti i titoli di spesa rendicontati con allegati i relativi pagamenti compresa copia di tutte le buste paga del personale dipendente inserito nel progetto. Anche per il costo del personale il pagamento deve avvenire esclusivamente attraverso bonifico bancario ed entro il termine ultimo di realizzazione del progetto.
5. In particolare per la rendicontazione del costo del personale oltre alla copia delle buste paga e del bonifico bancario, l'impresa dovrà presentare copia del modello f24 da cui risulti il pagamento degli oneri riflessi di natura fiscale e previdenziale relativi alla retribuzione e ai compensi giustificati da busta paga e che sono stati versati.
6. In merito alla voce materiali nelle schede di prelievo dal magazzino deve essere data indicazione della fattura di acquisto riferita ai materiali prelevati (numero e data).

Art. 11 – Divieto di cumulo

1. I contributi concessi non sono cumulabili con altre provvidenze comunitarie, nazionali, regionali o comunali richieste per lo stesso progetto ad eccezione del caso di agevolazioni fiscali aventi carattere di generalità ed uniformità su tutto il territorio nazionale.
2. L'agevolazione è tuttavia cumulabile, entro le intensità d'aiuto massime previste in tema di aiuti di Stato alla Ricerca e allo Sviluppo dalla Commissione Europea, con le agevolazioni concesse da Fondi Pubblici di Garanzia operanti in regime *de minimis*.
3. Nel caso in cui l'impresa acceda ad interventi a favore del capitale di rischio utilizzati per finanziare i medesimi costi considerati ammissibili ai fini del presente bando, le percentuali di aiuto previste dallo stesso verranno ridotte del 50% nei primi tre anni del primo investimento in capitale di rischio e fino a concorrenza dell'importo complessivo ricevuto.

Art. 12 – Variazioni

1. Le variazioni relative alla titolarità del progetto devono essere tempestivamente comunicate al soggetto gestore che:
 - nel caso in cui tali variazioni intervengano prima dell'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, provvederà ad avviare nuovamente l'iter istruttorio.
 - nel caso in cui tali variazioni intervengano successivamente l'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni espleterà le necessarie valutazioni in ordine all'eventuale conferma delle agevolazioni concesse.
2. Fermo restando il limite massimo degli importi di contributo in conto interessi e di contributo in conto capitale concessi sul progetto e previa verifica della conformità del progetto realizzato a quello ammesso all'intervento, potranno essere accettate variazioni su ogni singola voce di costo (personale, consulenze, etc) fino ad un incremento non superiore al 10% del costo totale del progetto ammesso all'intervento, una volta verificata la pertinenza e la congruità delle spese sostenute.

Art. 13 – Obblighi per i beneficiari

1. L'impresa beneficiaria:
 - a) non dovrà essere sottoposta ad alcuna procedura concorsuale, compresa la liquidazione volontaria, alla data della liquidazione dell'anticipo e/o del saldo del contributo spettante;
 - b) dovrà assicurare la stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dall'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006 ed in particolare non potrà cedere, alienare o distrarre dall'uso produttivo i beni materiali ed immateriali per i quali è stato concesso il contributo entro i cinque anni successivi al momento in cui il progetto è stato completato relativamente ai suddetti beni; in deroga, l'impresa potrà procedere alla sostituzione dei beni acquistati o

acquisiti con altri beni aventi analoga funzionalità solo in presenza di cause documentate di forza maggiore e previa autorizzazione della Regione Umbria.

Qualora non vengano rispettati i suddetti vincoli si procederà alla revoca del contributo concesso, ai sensi del successivo art. 19.

2. L'impresa beneficiaria ammessa a contributo dovrà inoltre:
 - a) curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie. Ai sensi dei Reg. (CE) n. 1083/2006 e n. 1828/2006, detta documentazione deve essere mantenuta per un periodo non inferiore a cinque anni successivi al pagamento alla Regione Umbria del saldo del programma operativo da parte della Commissione Europea, salvo decisione contraria nelle intese bilaterali. Il termine è sospeso in caso di procedimento giudiziario o su domanda motivata della Commissione Europea (Reg. CE n. 1083/06 art. 90);
 - b) utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è concesso;
 - c) rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro.

Art. 14 – Controlli in loco e Ispezioni

1. Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli in loco disposti dalla Regione, dallo Stato, dall'Unione Europea ed effettuati da funzionari regionali coadiuvati dal soggetto gestore. Tali controlli sia su base campionaria, sia per casi specifici, potranno essere effettuati previa idonea e tempestiva comunicazione all'impresa beneficiaria oggetto di verifica, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.
2. I suddetti controlli sono finalizzati alla verifica del rispetto degli obblighi indicati nel precedente art. 17, nonché del rispetto della stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 57 del Reg. (CE) 1083/06.

Art. 15 - Revoca dei contributi

1. L'erogazione dei contributi cessa nei casi di:
 - a) cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria;
 - b) fallimento, liquidazione coatta amministrativa o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale (anche volontaria);
 - c) accordi stragiudiziali, piani attestati ex art. 67 L.F., accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.;
 - d) interruzione dell'iniziativa per cause anche non imputabili all'impresa beneficiaria.
2. Nei casi sopra indicati, i contributi eventualmente già erogati ma risultati non dovuti sono restituiti dall'impresa beneficiaria maggiorati del tasso di interesse pari al tasso ufficiale di

riferimento (TUR) vigente alla data della loro erogazione – maggiorato di 5 punti laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili – per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione dei contributi medesimi e quella di effettivo accredito al soggetto gestore.

3. I contributi sono revocati nei seguenti casi:

- a) nel caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti;
- b) nel caso in cui i beni acquistati con l'intervento agevolativo siano alienati, ceduti o distratti prima che abbia termine quanto previsto dal progetto ammesso;
- c) nel caso in cui in sede di rendicontazione del progetto ammesso l'impresa non mantenga uno o più dei valori dei parametri indicati nel paragrafo 8 e in base al ricalcolo del punteggio quest'ultimo risulti inferiore al punteggio in graduatoria dell'ultima impresa ammessa a contributo

Qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti dalla Banca e/o dall'esperto emergano inadempimenti della impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti nel presente Regolamento, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento ed in particolare con riferimento al luogo di svolgimento del progetto.

I contributi sono restituiti dall'impresa beneficiaria maggiorati dell'interesse pari al TUR vigente alla data della loro erogazione, maggiorato di 5 punti.

Inoltre nei casi sub a), laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili, verrà irrogata una sanzione pecuniaria pari a due volte l'importo del contributo indebitamente fruito.

4. Il recupero dei contributi risultanti non più dovuti a seguito dei precedenti casi di cessazione o revoca viene effettuato dalla Regione Umbria secondo le disposizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, ovvero, in quanto diversamente applicabili, secondo le norme del codice di procedura civile e della legge fallimentare.

Art. 16 - Riepilogo della tempistica del procedimento amministrativo

1. L'unità organizzativa alla quale è attribuito il procedimento è Regione Umbria – Direzione regionale Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria – Servizio Politiche di sostegno alle imprese - Via Mario Angeloni n. 61 - 06124 Perugia. Indirizzo e-mail dtoccacelo@regione.umbria.it fax 075 5045695. Dirigente Responsabile Dott.ssa Daniela Toccacelo. Responsabile del procedimento Dott.ssa Giorgia Padiglioni (telefono 075- 5045717) e-mail gpadiglioni@regione.umbria.it.
2. Il procedimento amministrativo per la concessione del contributo sarà avviato il giorno successivo rispetto la data di ricezione della richiesta di agevolazione dell'impresa tramite PEC e seguirà le seguenti fasi:

Fase	Termine avvio	Termine conclusione	Atto finale
Predisposizione ordine di valutazione delle richieste di agevolazione	Data di chiusura del bando	30 gg	elenco
Istruttoria Valutativa delle richieste di agevolazione	Fine fase precedente	90 gg	Esiti istruttori Esperti MIUR
Predisposizione graduatoria	Fine fase precedente	15 gg	Verballi e proposta graduatoria
Approvazione graduatoria	Fine fase precedente	15 gg	Determinazione dirigenziale

3. Il procedimento amministrativo per la liquidazione del contributo sarà avviato il giorno successivo dell'arrivo della documentazione di rendicontazione tramite sistema SMG

Fase	Termine avvio	Termine conclusione	Atto finale
Arrivo documentazione	Giorno successivo invio tramite SMG	30 gg	Appuntamento
Invio documentazione al soggetto gestore	Fine fase precedente	30 gg	Esito istruttorio
Erogazione contributo spettante	Fine fase precedente	30 gg	Determinazione Dirigenziale

Art. 17 – Tutela della Privacy

1. Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i. si comunica che il trattamento dei dati avviene per l'espletamento dei soli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente bando e nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone, secondo i principi dell'art. 11, ed in particolare quelli di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza.
2. I dati personali verranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento, anche per fini statistici.
3. Il titolare del trattamento è la Regione Umbria - Giunta Regionale, nella persona del Presidente, con sede in via Pievaiola 23 – 06124 Perugia.
4. Il Responsabile del trattamento, ai sensi del Regolamento della Giunta regionale approvato con D.G.R. del 27 luglio 2007 n. 1285 e della Determinazione Direttoriale n. 9919 del 3 novembre 2009, è il Dirigente responsabile del Servizio Politiche di sostegno alle imprese: Dott.ssa Daniela Toccacelo, Tel. 075.5045737, e-mail: sostegnoimprese@regione.umbria.it; Responsabile esterno del trattamento, per le attività affidate in base ad apposita convenzione: Webred S.p.a.

Art. 18 – Rispetto delle norme comunitarie

1. Il regime di aiuto relativo al presente bando applicato ai sensi del Reg. CE 800/2008 del 6 Agosto 2008 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee del 9 agosto 2008 è il seguente:
X3/2008 Regime di aiuto a favore della ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale pubblicato nella G.U.C.E. C/249/2009 il 17 Ottobre 2009.
2. Eventuali prescrizioni della Commissione Europea che vadano a modificare le previsioni del presente bando entro il termine per l'invio delle domande di contributo saranno recepite dalla Giunta Regionale attraverso apposita Deliberazione di modifica dello stesso che sarà pubblicata sul B.U.R.U., con effetto retroattivo dal momento della pubblicazione del presente bando.

Art. 19 – Disposizioni finali

1. L'Amministrazione Regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
2. L'Amministrazione regionale potrà apportare al presente bando qualunque modifica ritenga opportuna ivi compresa l'integrale sostituzione. Tali eventuali modificazioni saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie.
3. Ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera d) del Reg. CE n.1828/2006 l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato al finanziamento delle operazioni, saranno pubblicati sul sito internet della Regione, trasmessa al Ministero dello Sviluppo Economico e alla Commissione Europea.
4. Tutte le comunicazioni relative alla gestione del presente bando (a titolo esemplificativo e non esaustivo: domanda di ammissione, dichiarazione di accettazione del contributo concesso, contraddittorio in conseguenza ad esclusioni formali e sostanziali, domanda di liquidazione di anticipo e/o saldo del contributo concesso, integrazioni documentali, richieste di variazioni progettuali, rinuncia al contributo, comunicazioni varie) dovranno essere formalmente inviate al Responsabile del Servizio Dott.ssa Daniela Toccacelo c/o Regione Umbria, Servizio Politiche di sostegno alle imprese, Via Mario Angeloni 61, 06124 Perugia.
5. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta alla Regione Umbria – Servizio Politiche di Sostegno alle imprese - Via Mario Angeloni, n. 61 – 06124 Perugia, con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge.
6. I provvedimenti inerenti l'approvazione delle graduatorie potranno essere impugnati, entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR, di fronte al T.A.R. dell'Umbria.

Art. 20 – A chi rivolgersi per informazioni**Per informazioni di carattere generale:**

- consultare i siti internet:
 - www.regione.umbria.it, sezione “Bandi”

- www.sviluppoeconomico.regione.umbria.it
- www.incentivi.mcc.it

Per informazioni tecnico/amministrative:

- rivolgersi direttamente al Servizio politiche di Sostegno alle Imprese
www.sostegnoimprese.regione.umbria.it
075 5045737 -075 5045717- 075 5045704

Allegato 1**L'IMPRESA¹****PROPRIETA'**

1. *Facendo riferimento alla situazione alla data di presentazione della domanda, riportare l'importo del capitale sociale, i soci e le relative quote.*

CAMPO DI ATTIVITA'

1. *Fornire una breve sintesi della storia dell'azienda.*
2. *Elencare i principali prodotti o linee di prodotti e, per ciascuno di essi, indicare l'ubicazione dei relativi stabilimenti di produzione, riportare i corrispondenti ricavi nell'ultimo anno di esercizio chiuso e descrivere il posizionamento di mercato della proponente.*

RISORSE UMANE

1. *Dopo aver compilato la tabella n. 1.1 in Allegato 3 scrivere "Le informazioni sull'organico aziendale sono riportate in Allegato 3 tabella n. 1.1".*
2. *Fornire eventuali altre informazioni ritenute utili in riferimento alla domanda presentata (quali: chiarimenti sulla suddivisione per funzioni aziendali; nel caso di più insediamenti produttivi, organico presente nelle sole sedi di svolgimento del progetto;etc.)*

COMPETENZE TECNICO SCIENTIFICHE:**Strutture di ricerca, sviluppo, progettazione**

1. *Fornire una sintetica descrizione dei laboratori presenti nella sede/unità locale in cui viene realizzato il presente progetto (ubicazione, estensione, attuali strumentazioni e attrezzature di rilievo).*
2. *Fornire informazioni su eventuali collaborazioni già in essere con organizzazioni esterne di ricerca (nome del partner, argomento, modalità di collaborazione, risultati, etc.).*
3. *Fornire informazioni su eventuali altri progetti di ricerca conclusi o in corso di realizzazione (argomento, durata, costi, risultati, fonti di finanziamento, etc.).*

Competenze attinenti al progetto

1. *Dopo aver compilato la tabella n. 1.2 in Allegato 3 scrivere "L'elenco del personale coinvolto nel progetto è riportato in Allegato 3 tabella n. 1.2"*
2. *Fornire nominativo, telefono, fax e e-mail del responsabile del progetto, e riportare in allegato, il suo "curriculum vitae".*
3. *Fornire eventuali altre informazioni ritenute utili sul "team" interno coinvolto nella realizzazione del progetto (esperienze professionali specifiche, titoli di specializzazione significativi, etc.)*
4. *Dopo aver compilato le tabelle n. 1.2, 2.1 e 3.3 in Allegato 3 scrivere "I dati sul personale da assumere e sulle consulenze da attivare, i relativi impegni sul progetto sono stati indicati in Allegato 3 tabelle n. 1.2, 2.1 e 3.3"*
5. *Fornire informazioni su competenze e strutture delle Università e/o dei Centri di Ricerca eventualmente coinvolti nella realizzazione del presente progetto, anche ai fini del riconoscimento del relativo punteggio da parte della Regione*
6. *Fornire eventuali altre informazioni ritenute utili in riferimento alle altre competenze da acquisire (motivazioni alla base delle assunzioni previste, profilo professionale dei soggetti coinvolti nelle attività di consulenza ma diversi da Università e/o Centri di Ricerca, etc.)*

¹ N.B. : Nel caso in cui il proponente sia un consorzio di PMI il cui statuto prevede l'utilizzo di strutture e risorse dei consorziati, è consentito l'utilizzo non finanziabile di strutture (laboratori, etc.) dei consorziati mentre il personale dei consorziati impegnato nel progetto può essere assimilato a personale dipendente del consorzio. Qualora si intenda utilizzare tale possibilità, è necessario fornirne adeguata informazione nei punti di seguito riportati riguardanti "campo di attività", "risorse umane" e "competenze tecnico-scientifiche". Analoga informazione andrà fornita a commento delle tabelle in Allegato 3 da compilare (in particolare Tab. 1.1, 1.1b e Tab. 2.1).

Domanda L.598/94 – Ricerca

Allegato 2

IL PROGETTO DI RICERCA¹**DESCRIZIONE GENERALE**

1. Indicare se il progetto intende: creare un prodotto/una linea di prodotto al momento non esistente in azienda; creare un nuovo processo al momento non esistente in azienda; innovare un prodotto/una linea di prodotto già esistente in azienda; innovare un processo già esistente in azienda.
2. Riportare e descrivere uno schema a blocchi (o altro analogo modello descrittivo) del nuovo prodotto/processo in modo da evidenziare sia i principali moduli o elementi che si intende sviluppare e che costituiranno gli "obiettivi realizzativi" della ricerca (in numero massimo di 4) sia i principali moduli o elementi già disponibili.
3. In riferimento al prodotto/processo oggetto della ricerca, fornire una tabella comparativa (o altro analogo modello descrittivo) che evidenzi le variazioni delle principali caratteristiche e/o prestazioni e/o specifiche del prodotto/processo fra le due situazioni aziendali "pre-progetto" e "post-progetto", evidenziando gli aspetti tecnologicamente innovativi anche in riferimento ai prodotti della concorrenza.
N.B.: la circostanza che il prodotto/processo oggetto della ricerca sia "nuovo" per l'azienda non rende di per sé finanziabili le attività progettuali previste che devono presentare le caratteristiche di "novità" rispetto allo stato dell'arte esistente sul mercato così come specificato ai punti 5 e 6 del paragrafo successivo.

DESCRIZIONE DI OBIETTIVI ED ATTIVITA'

1. Riportare la denominazione degli obiettivi realizzativi, in accordo a quanto indicato in Allegato 3 Tab. 2.1.
2. Dopo aver compilato la tab. 2.1 dell'Allegato A.3 scrivere "Tipologia, tempistiche e impegno su ciascuna attività sono riportati in Allegato 3 Tab. 2.1."
3. Descrivere sinteticamente ciascun obiettivo realizzato e le relative attività, fornendo elementi a supporto dell'impegno del personale esposto in Tab. 2.1, anche in riferimento alla compatibilità con altre attività aziendali.
4. Indicare per grandi linee le metodologie di ricerca e le tecnologie che si ipotizza di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi indicati
5. Per ogni attività classificata di ricerca industriale ("ri") fornire gli elementi di novità delle conoscenze acquisibili, rispetto all'attuale stato dell'arte a livello nazionale, utili per la messa a punto di nuovi prodotti/processi.
6. Per ogni attività classificata di sviluppo sperimentale ("ss") fornire le motivazioni che:
 - la differenzino rispetto ad attività di modifiche di routine o modifiche periodiche apportate a prodotti/linee di produzione/processi di fabbricazione/servizi esistenti;
 - nel caso di realizzazione e sperimentazione di prototipi, possano far considerare i costi esposti per tali attività come costi necessari per la verifica sperimentale dei risultati della ricerca e non come costi da sostenere per il successivo sfruttamento commerciale di tali prototipi.

VERIFICA FINALE

In riferimento ai risultati disponibili a fine ricerca indicarne:

1. tipologia(quali: documentazione tecnica, dimostratori, prototipi, linee pilota, etc.), quantità e breve descrizione;
2. le specifiche tecniche il cui raggiungimento determina il buon esito del progetto (in termini qualitativi e quantitativi, nel caso di dimostratori e prototipi);
3. le modalità tecniche di verifica finale del raggiungimento dei risultati (quali: tipologia di prove; riferimento a "standard" di verifica, etc.)

RICADUTE ECONOMICO-INDUSTRIALI DEL PROGETTO

1. Indicare: dimensioni e caratteristiche del mercato di riferimento del nuovo prodotto/processo, posizionamento di mercato dell'azienda a valle del progetto (in termini di estensione di area di mercato e incremento quote di mercato); principali concorrenti.
2. Indicare e giustificare sinteticamente: costi e tempi della fase di industrializzazione; luogo e periodo di sfruttamento industriale a regime dei risultati dell'iniziativa (numero di anni); l'incremento di ricavi e/o il risparmio di costi ottenibili annualmente a regime;
3. Indicare e giustificare le eventuali ricadute occupazionali previste nella fase di sfruttamento industriale dei risultati

COSTI DEL PROGETTO

1. Dopo aver compilato le tabelle costi dell'Allegato A.3 scrivere "Le indicazioni di dettaglio e quelle riassuntive sui costi del progetto sono riportate in Allegato 3 da Tab. 3.1 a Tab. 3.6; il relativo intervento è calcolato in Tab. 3.7".
2. Fornire eventuali informazioni ritenute utili per giustificare le spese esposte nelle tabelle dei costi e le % di imputabilità ri/ss esposte in Tab. 3.5.

¹ N.B. : Nel caso in cui il proponente sia un consorzio di PMI il cui statuto prevede l'utilizzo di strutture e risorse dei consorziati, è consentito l'utilizzo non finanziabile di strutture (laboratori, etc.) dei consorziati mentre il personale dei consorziati impegnato nel progetto può essere assimilato a personale dipendente del consorzio. Qualora si intenda utilizzare tale possibilità, è necessario fornirne adeguata informazione a commento delle tabelle in Allegato 3 da compilare (in particolare Tab. 2.1 e Tab. 3.1) ed, eventualmente, anche a commento delle ricadute economico-industriali.

Allegato 2**ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DELL'EFFETTO INCENTIVANTE DELL'INTERVENTO PUBBLICO**
(da compilare solo da parte delle Grandi Imprese)

Fornire dettagliate motivazioni che dimostrino che la concessione dell'intervento pubblico per il progetto in esame soddisfa uno o più dei seguenti criteri:

- a. che vi sia un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, delle dimensioni del progetto o dell'attività: aumento dei costi totali del progetto (senza diminuzione delle spese sostenute dal beneficiario rispetto a una situazione senza aiuti); aumento del numero di persone assegnate ad attività di RSI (ricerca, sviluppo e innovazione);;
- b. che vi sia un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, della portata del progetto o dell'attività: aumento del numero di elementi che costituiscono i risultati attesi del progetto; un progetto più ambizioso, caratterizzato da una probabilità maggiore di scoperta scientifica o tecnologica o da un rischio di insuccesso più elevato (in particolare a causa del rischio più elevato inerente al progetto di ricerca, alla lunga durata del progetto e all'incertezza dei risultati);
- c. che vi sia un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, del "ritmo" del progetto: riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto o dell'attività interessati.
- d. che vi sia un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto o l'attività: aumento della spesa totale di RSI da parte del beneficiario dell'aiuto; modifiche dello stanziamento impegnato per il progetto (senza una corrispondente diminuzione degli stanziamenti per altri progetti); aumento delle spese di RSI sostenute dal beneficiario dell'aiuto rispetto al fatturato totale.

Nella relazione finale a fine progetto dovranno essere indicate le attività di ricerca e sviluppo aggiuntive avviate a seguito dell'aiuto ricevuto.

Allegato 3

**Tabelle per la determinazione dei costi
agevolabili**

per Grandi Imprese

Informazioni sul personale dell'azienda

(inserire i dati richiesti nelle celle evidenziate)

Risorse Umane

Tab. 1.1

Numero di dipendenti (*) suddivisi per funzione aziendale

(alla data di presentazione della domanda)

	Produzione	Direzione, Ammin.zione e Contabilità	Marketing e Vendite	Ufficio Tecnico e R&S	Altro ()	Totale
Dirigenti						0,0
Quadri						0,0
Impiegati						0,0
Operai						0,0
Totale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

(*) compreso il personale con contratto a progetto

Se presenti altre funzioni aziendali con un numero significativo di addetti scriverle dopo la parola "Altro="

Altro=

Se un dipendente svolge funzioni differenti indicare in ciascuna colonna la frazione di unità pertinente (con un solo decimale)
(Es. un dipendente impegnato al 50% in produzione e al 50% in R&S sarà conteggiato con 0,5 in ciascuna delle 2 colonne)

Tab. 1.2 Impegno del personale nella realizzazione del progetto

(inserire i dati richiesti nelle celle evidenziate (**))

Nome e cognome	Titolo di studio (lt/dt/nt/nd) (***)	N.ro mesi di impegno sul progetto (****)	% impegno (tempo pieno=100)	Impegno effettivo (mesi/persona)
				0,0
				0,0
				0,0
				0,0
				0,0

Obiettivi realizzativi e attività del progetto

Data inizio progetto:
(gg/mm/aaaa)

Data fine progetto:
(gg/mm/aaaa)

Tab. 2.1 Tipologia, tempistiche e impegno su attività di ricerca

(Inserire i dati richiesti nelle celle evidenziate in corrispondenza di ciascuna attività)
(legenda: ri=ricerca industriale; ss=sviluppo sperimentale; OR=Obiettivo realizzativo)

		Tipologia Attività (ri/ss)	Tempistica delle attività (*)						
			Trim. 1	Trim. 2	Trim. 3	Trim. 4	Trim. 5	Trim. 6	Trim. 7
OR1	(inserire nome OR, se presente)								
A 1.1		Studi e Progettazione							
A 1.2		Realizzazione prototipo							
A 1.3		Sperimentazione							
OR2	(inserire nome OR, se presente)								
A 2.1		Studi e Progettazione							
A 2.2		Realizzazione prototipo							
A 2.3		Sperimentazione							
OR3	(inserire nome OR, se presente)								
A 3.1		Studi e Progettazione							
A 3.2		Realizzazione prototipo							
A 3.3		Sperimentazione							
OR4	(inserire nome OR, se presente)								
A 4.1		Studi e Progettazione							
A 4.2		Realizzazione prototipo							
A 4.3		Sperimentazione							

(*) inserire una "X" in corrispondenza di ogni trimestre interessato dalla relativa attività, in conformità alle date inizio e fine progetto già indicate
Inserire l'impegno riferito solo ed esclusivamente ad attività di ricerca, escludendo attività esecutive (prestazioni di terzi) e attività per l'acquisizione di beni immateriali, svolte da:

Tabelle riassuntive di ripartizione ri/ss di obiettivi ed attività

(La compilazione delle tabelle avviene in automatico, non sono da inserire ulteriori dati)

Tab. 2.2a**Ripartizione ri/ss dell'impegno per obiettivi**

	Impegno "ri" (mesi/persona)	Impegno "ss" (mesi/persona)	Totale impegno (mesi/persona)
OR1	0	0	0
OR2	0	0	0
OR3	0	0	0
OR4	0	0	0
Totale	0	0	0

Tab. 2.2b**Ripartizione ri/sp dell'impegno tra personale e consulenze**

	Impegno "ri" (mesi/persona)	Impegno "ss" (mesi/persona)	Totale impegno (mesi/persona)	Totale % impegno
Personale	0	0	0	0,0%
% su totale	0,0%	0,0%		
Consulenze	0	0	0	0,0%
% su totale	0,0%	0,0%		
Totale	0	0	0	
% Totale	0,0%	0,0%		

(importo costi in Euro x mille, con una cifra decimale; importi con un numero di cifre decimali maggiore di 1 saranno comunque arrotondati alla prima cifra decimale)
(Esempio: costo medio annuo K€ 40.1)

Tab. 3.1 **Costi del personale**

	Numero	Costo medio annuo per persona	Costo medio mensile per persona	Impegno totale sul progetto <i>(mesi/persona)</i>	Costo sul progetto
Laureati tecnici	0		0,00	0	0,0
Diplomati tecnici	0		0,00	0	0,0
Laureati/Diplomati non tecnici	0		0,00	0	0,0
Non diplomati	0		0,00	0	0,0
Totale sul progetto	0		0,00	0	0,0

Tab. 3.2 **Strumentazioni, Attrezzature e/o Macchinari**

Descrizione	Costo complessivo (€ x 1.000)	Periodo di vita utile (in mesi)	Utilizzo effettivo nel progetto (in mesi)	Costo per progetto (€ x 1.000)
				0,0
				0,0
				0,0
				0,0
				0,0
				0,0
				0,0
				0,0
				0,0
				0,0
				0,0
Totale	0,0			0,0

Tab. 3.3 a Consulenze per attività di ricerca[illegible]

Tab. 3.5 Ripartizione costi ri/ss

	% ri	% ss
Attrezzature e strumentazioni		0%
Consulenze per attività esecutive (<i>prestazioni di terzi</i>)		0%
Beni immateriali		0%
Materiali		0%

Tab. 3.6 Tabella riassuntiva dei costi

(La compilazione della tabella riassuntiva dei costi in €x1000 avviene in automatico, non sono da inserire ulteriori dati)

	Ricerca Industriale (ri)	Sviluppo Sperimentale (ss)	Totale
Personale	0,0	0,0	0,0
Attrezzature	0,0	0,0	0,0
Consulenze (*)	0,0	0,0	0,0
Materiali	0,0	0,0	0,0
Totale	0,0	0,0	0,0
% su Totale	0%	0%	

Tab. 3.7 Tabella riassuntiva per il calcolo del contributo in conto capitale concedibile

(La compilazione della tabella avviene in automatico, non sono da inserire ulteriori dati)

	Intervento (%)	Totale costi (€ x 1.000)	Totale contributo in c.capitale (€)
Attività di Ricerca Industriale	50%	0,0	0
Attività di Sviluppo Sperimentale	25%	0,0	0
Totale		0,0	0
% Totale			0,0%

All. 4 – Caso “PMI di Nuova Costituzione”

L. 598 Ricerca Regione Umbria

Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria
Per PMI di Nuova Costituzione¹

Si dichiara che (*ragione sociale dell'impresa*), nel seguito denominata richiedente, soddisfa i parametri di affidabilità economico-finanziaria di cui alla scheda tecnica 598 Ricerca-Regione Umbria in quanto (*cancellare l'alternativa non pertinente*)

(*per le società tenute alla redazione di un bilancio ufficiale*)

In assenza di un bilancio approvato dall'assemblea dei soci risulta quanto segue:

(*per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale*)

In assenza di un bilancio chiuso al 31/12 dell'anno precedente l'anno di presentazione della domanda, risulta quanto segue:

(*inserire i dati nelle celle evidenziate*)

$$(CS+AU+CSNV) > (CP - I)/2$$

CS= Capitale Sociale versato risultante in CCIAA come da dichiarazione sostitutiva allegata alla domanda

CP= Costo del progetto indicato in domanda;

I= 0,0 Importo dell'intervento minimo in conto capitale pari al 35% di CP (Par. "Istruttoria" della Scheda Tecnica)

Poiché CS non risulta maggiore di $(CP-I)/2$ si richiede di considerare un incremento di CS dovuto a:

AU= Importo dell'aumento di capitale sociale deliberato alla data di presentazione della domanda ovvero dell'importo del conferimento soci in conto futuro aumento di capitale deliberato e versato alla data di presentazione della domanda. Resta inteso che entro la data di richiesta della prima erogazione, tale importo dovrà risultare versato a titolo di aumento di capitale sociale per la quota che risulterà necessaria in funzione del costo del progetto riconosciuto ammissibile.

CSNV= Utilizzo della quota di capitale sociale risultante in CCIAA, come da dichiarazione sostitutiva allegata alla domanda, e non ancora versata

$$CS+AU+CSNV = 0,0$$

$$(CP-I)/2 = 0,0$$

(*sede, data della domanda di finanziamento*)

Firma del presidente del collegio sindacale
o (*per le imprese non dotate di collegio sindacale*)
Firma del legale rappresentante

¹ Società di capitali che alla data di presentazione della domanda non dispongono di un bilancio approvato dall'assemblea dei soci, ovvero società di persone che alla data di presentazione della domanda non dispongono di un bilancio chiuso al 31/12 dell'anno precedente la presentazione della domanda in quanto costituite successivamente a tale data.

All. 4 – Caso “Grande Impresa di Nuova Costituzione”

L. 598 Ricerca Regione Umbria

Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria
Per “Grande impresa” di Nuova Costituzione¹

Si dichiara che (*ragione sociale dell'impresa*), nel seguito denominata richiedente, soddisfa i parametri di affidabilità economico-finanziaria di cui alla scheda tecnica 598 Ricerca-Regione Umbria in quanto (*cancellare l'alternativa non pertinente*)

(*per le società tenute alla redazione di un bilancio ufficiale*)

In assenza di un bilancio approvato dall'assemblea dei soci risulta quanto segue:

(*per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale*)

In assenza di un bilancio chiuso al 31/12 dell'anno precedente l'anno di presentazione della domanda., risulta quanto segue:

(*inserire i dati nelle celle evidenziate*)

$$(CS+AU+CSNV) > (CP - I)/2$$

CS= Capitale Sociale versato risultante in CCIAA come da dichiarazione sostitutiva allegata alla domanda

CP= Costo del progetto indicato in domanda;

I= 0,0 Importo dell'intervento minimo in conto capitale pari al 25% di CP (Par. "Istruttoria" della Scheda Tecnica)

Poiché CS non risulta maggiore di $(CP-I)/2$ si richiede di considerare un incremento di CS dovuto a:

AU= Importo dell'aumento di capitale sociale deliberato alla data di presentazione della domanda ovvero dell'importo del conferimento soci in conto futuro aumento di capitale deliberato e versato alla data di presentazione della domanda. Resta inteso che entro la data di richiesta della prima erogazione, tale importo dovrà risultare versato a titolo di aumento di capitale sociale per la quota che risulterà necessaria in funzione del costo del progetto riconosciuto ammissibile.

CSNV= Utilizzo della quota di capitale sociale risultante in CCIAA, come da dichiarazione sostitutiva allegata alla domanda, e non ancora versata

$$CS+AU+CSNV = 0,0$$

$$(CP-I)/2 = 0,0$$

(*sede, data della domanda di finanziamento*)

Firma del presidente del collegio sindacale
o (*per le imprese non dotate di collegio sindacale*)
Firma del legale rappresentante

¹ Società di capitali che alla data di presentazione della domanda non dispongono di un bilancio approvato dall'assemblea dei soci, ovvero società di persone che alla data di presentazione della domanda non dispongono di un bilancio chiuso al 31/12 dell'anno precedente la presentazione della domanda in quanto costituite successivamente a tale data.

All. 4- Caso "Standard PMI"

L. 598 Ricerca Regione Umbria

Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria per PMI

Si dichiara che (*ragione sociale dell'impresa*), nel seguito denominata richiedente, soddisfa i parametri di affidabilità economico-finanziaria di cui alla scheda tecnica 598 Ricerca-Regione Umbria in quanto (*per le società tenute alla redazione di un bilancio ufficiale*)

sulla base dei dati ufficiali dell'ultimo bilancio approvato dall'assemblea dei soci, bilancio relativo all'esercizio (*periodo*) allegato alla presente domanda, risulta quanto segue:

(*per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale*)

sulla base dei dati riportati nello schema di bilancio relativo all'esercizio (*periodo*) allegato alla presente domanda unitamente alla dichiarazione sulla sua conformità ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti, risulta quanto segue:

(*inserire i dati nelle celle evidenziate*)

a) congruenza tra capitale netto e costo del progetto (importi in Euro)

CN=		Totale del "patrimonio netto" come definito dall'art. 2424 del codice civile, al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili;
CP=		Costo del progetto indicato in domanda;
I=	0,0	Importo dell'intervento minimo in conto capitale pari al 35% di CP (Par. "Modalità istruttoria" della Scheda Tecnica)

Poiché CN non risulta maggiore di $(CP-I)/2$ si richiede di considerare un incremento di CN dovuto a:

AU=		Importo dell'aumento di capitale sociale deliberato alla data di presentazione della domanda ovvero dell'importo del conferimento soci in conto futuro aumento di capitale deliberato e versato alla data di presentazione della domanda. Resta inteso che entro la data di richiesta della prima erogazione, tale importo dovrà risultare versato a titolo di aumento di capitale sociale per la quota che risulterà necessaria in funzione del costo del progetto riconosciuto ammissibile.
CSNV=		Utilizzo della quota di capitale sociale riportata nell'ultimo bilancio approvato alla data della presente domanda e non ancora versata, pari all'importo dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti di cui alla voce A) dello Stato Patrimoniale

CN+AU+CSNV= 0,0

$(CP-I)/2= 0,0$

$(CN+AU+CSNV) > (CP - I)/2$

b) onerosità della posizione finanziaria (importi in Euro)

(OF/F) (valore troncato alla seconda cifra decimale) < 8%

OF=		oneri finanziari netti = saldo tra "interessi e altri oneri finanziari" e "altri proventi finanziari", di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 del conto economico;
F=		fatturato = "ricavi delle vendite e delle prestazioni" di cui alla voce A1 del conto economico. Resta inteso che in presenza di un valore nullo di fatturato l'accertamento della capacità finanziaria ha esito negativo (Par. "Modalità istruttoria" della Scheda Tecnica)

OF/F=

(solo per il caso di esercizio di durata diversa da 12 mesi) - Si dichiara inoltre che la durata dell'esercizio, diversa da 12 mesi, è stata fissata mediante delibera, regolarmente omologata, dell'assemblea straordinaria.

(sede, data della domanda di finanziamento)

Firma del presidente del collegio sindacale
o (per le imprese non dotate di collegio sindacale)
Firma del legale rappresentante

All. 4- Caso “Standard Grande Impresa”

L. 598 Ricerca Regione Umbria

Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria per Grande Impresa

Si dichiara che (*ragione sociale dell'impresa*), nel seguito denominata richiedente, soddisfa i parametri di affidabilità economico-finanziaria di cui alla scheda tecnica 598 Ricerca-Regione Umbria in quanto (*per le società tenute alla redazione di un bilancio ufficiale*)

sulla base dei dati ufficiali dell'ultimo bilancio approvato dall'assemblea dei soci, bilancio relativo all'esercizio (*periodo*) allegato alla presente domanda, risulta quanto segue:

(*per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale*)

sulla base dei dati riportati nello schema di bilancio relativo all'esercizio (*periodo*) allegato alla presente domanda unitamente alla dichiarazione sulla sua conformità ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti, risulta quanto segue:

(*inserire i dati nelle celle evidenziate*)

a) congruenza tra capitale netto e costo del progetto (importi in Euro)

$$(CN+AU+CSNV) > (CP - I)/2$$

CN= Totale del “patrimonio netto” come definito dall'art. 2424 del codice civile, al netto dei “crediti verso soci per versamenti ancora dovuti”, delle “azioni proprie” e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili;

CP= Costo del progetto indicato in domanda;

I= 0,0 Importo dell'intervento minimo in conto capitale pari al 25% di CP (Par. “Modalità istruttoria” della Scheda Tecnica)

Poiché CN non risulta maggiore di (CP-I)/2 si richiede di considerare un incremento di CN dovuto a:

AU= Importo dell'aumento di capitale sociale deliberato alla data di presentazione della domanda ovvero dell'importo del conferimento soci in conto futuro aumento di capitale deliberato e versato alla data di presentazione della domanda. Resta inteso che entro la data di richiesta della prima erogazione, tale importo dovrà risultare versato a titolo di aumento di capitale sociale per la quota che risulterà necessaria in funzione del costo del progetto riconosciuto ammissibile.

CSNV= Utilizzo della quota di capitale sociale riportata nell'ultimo bilancio approvato alla data della presente domanda e non ancora versata, pari all'importo dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti di cui alla voce A) dello Stato Patrimoniale

$$CN+AU+CSNV= 0,0$$

$$(CP-I)/2= 0,0$$

b) onerosità della posizione finanziaria (importi in Euro)

$$(OF/F) \quad (\text{valore troncato alla seconda cifra decimale}) < 8\%$$

OF= oneri finanziari netti = saldo tra “interessi e altri oneri finanziari” e “altri proventi finanziari”, di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 del conto economico;

F= fatturato = “ricavi delle vendite e delle prestazioni” di cui alla voce A1 del conto economico. Resta inteso che in presenza di un valore nullo di fatturato l'accertamento della capacità finanziaria ha esito negativo (Par. “Modalità istruttoria” della Scheda Tecnica)

$$OF/F=$$

(*solo per il caso di esercizio di durata diversa da 12 mesi*) - Si dichiara inoltre che la durata dell'esercizio, diversa da 12 mesi, è stata fissata mediante delibera, regolarmente omologata, dell'assemblea straordinaria.

(*sede, data della domanda di finanziamento*)

Firma del presidente del collegio sindacale
o (*per le imprese non dotate di collegio sindacale*)
Firma del legale rappresentante

Allegato 5

Domanda L.598/94 – Ricerca

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto nato a il....., in qualità di legale rappresentante dell'impresa..... (c.f. dell'impresa n.), consapevole, ai sensi dell'art. 76, del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, e della conseguente decadenza di cui all'art. 75 e del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 con riferimento al progetto di ricerca presentato sul BANDO RICERCA E SVILUPPO "ORDINARIO" ANNUALITA' 2013:

(riportare titolo del progetto):

.....

CHIEDE L'INTERVENTO CONTRIBUTIVO DI CUI ALLA PRESENTE DOMANDA.

A TAL FINE DICHIARA, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000:

1. che la suddetta impresa e' in possesso dei requisiti per l'accesso all'agevolazione prevista dalla L.598-Ricerca
2. che i dati e le informazioni indicate nel modulo di domanda e nei relativi allegati sono veri e conformi alla documentazione in suo possesso;
3. che l'impresa richiedente è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese e che, sulla base dei parametri dimensionali riportati in allegato al Bando e prescritti dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12.10.2005, l'azienda è da classificarsi:
Piccola Impresa ☐ Media Impresa ☐ Grande Impresa ☐
4. che l'impresa richiedente l'agevolazione opera nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo stata sottoposta nell'anno in corso o nel quinquennio antecedente alla data di presentazione della domanda ad alcuna procedura concorsuale né a liquidazione volontaria, né ad accordi stragiudiziali né a piani attestati ex art. 67 L.F., né ad accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F, né aver presentato richiesta di concordato in bianco ex art. 33 Decreto sviluppo – D. L. n. 83/2012;
5. che l'impresa richiedente non presenta le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del punto 10 della Comunicazione della Commissione "Orientamenti Comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (2004/C 244/02)¹;
6. che l'impresa richiedente, alla data di presentazione della domanda, si trova in regime di contabilità ordinaria;
7. di conoscere ed accettare l'intera normativa e la regolamentazione che disciplina la concessione e la gestione dell'intervento agevolativo oggetto della presente domanda e di rispettarne le relative disposizioni e limitazioni.
8. di prendere atto delle cause di revoca dell'intervento agevolativo, impegnandosi, in particolare, a restituire i contributi risultanti non dovuti a seguito di revoca dell'intervento agevolativo;
9. di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Regione Umbria e al Soggetto Gestore ogni evento che possa determinare il venir meno dei presupposti di fatto e di diritto per la concessione dell'agevolazione;
10. di tenere a disposizione della Regione Umbria e del Soggetto Gestore ogni documento e attestazione predisposti ai fini della concessione delle agevolazioni;
11. in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente, di non avere ottenuto o, in caso contrario, di avere restituito e, comunque, di rinunciare ad ottenere sullo stesso progetto altre agevolazioni pubbliche contributive o finanziarie, prendendo atto che non rientrano tra le fattispecie per le quali è previsto il divieto di cumulo le agevolazioni concesse in forma di garanzia;

¹ Nel caso di PMI l'impresa in difficoltà è quella definita all'art.1, co. 7 del Reg.(CE) 800/2008.

Allegato 5**Domanda L.598/94 – Ricerca**

12. che l'impresa opera nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, nonché della vigente normativa nazionale e comunitaria sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente ed in materia di informazione e pubblicità;
13. che l'impresa applica nei confronti dei lavoratori dipendenti, per tutta la durata dell'intervento, condizioni non inferiori a quelle risultanti nei contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona.
14. che l'impresa richiedente l'agevolazione non è destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
15. che la situazione contributiva dell'impresa nei confronti dei propri dipendenti è del tutto regolare.
16. che il bilancio allegato in copia al modulo di domanda è l'ultimo approvato alla data di presentazione della domanda;
17. di essere in possesso dell'originale delle Dichiarazioni debitamente sottoscritte che sono state allegate in copia scannerizzata alla presente domanda e di impegnarsi a presentare tali originali a semplice richiesta della Regione Umbria o del Soggetto Gestore, nella consapevolezza che la mancata presentazione di tali documenti entro i termini prescritti comporterà la decadenza dai benefici richiesti o concessi;
18. di delegare:

.....

(riportare: nome e cognome del consulente ovvero denominazione sociale in caso di società di consulenza; indirizzo mail e PEC; recapito telefonico; numero fax; indirizzo comprensivo di via, n. civico, CAP, Comune e Provincia) per i contatti con la Regione Umbria e con il Soggetto Gestore inerenti il procedimento istruttorio della presente domanda.

(in assenza di delega a soggetti esterni all'impresa non compilare questo punto)

19. di essere consapevole che la Regione Umbria e/o il Soggetto Gestore invieranno comunque ai riferimenti della sede legale indicata nella richiesta di agevolazione (indirizzo fisico o Numero fax o PEC) comunicazioni o richieste inerenti la domanda in oggetto anche ai sensi degli Artt. 7 e 8.4 del Bando
20. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali e di non aver riportato condanne penali per reati gravi in danno dello Stato e della Comunità che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, truffa, frode, riciclaggio e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

INOLTRE, DICHIARA, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

(Dichiarazione "Deggendorf")

(Barrare la casella di pertinenza)

- ☐ di non aver ricevuto, neanche secondo la regola "de minimis", aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicare nell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 160 del 12 Luglio 2007;
- ☐ di aver ricevuto, secondo la regola "de minimis" gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicati nell'art. 4, comma 1, lettera b, del D.P.C.M. 23 Maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 160 del 12 luglio 2007, per un ammontare di € e di non essere pertanto tenuto all'obbligo della restituzione delle somme fruite;

Allegato 5

Domanda L.598/94 – Ricerca

- ☐ di aver rimborsato in data, mediante² la somma di €, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Reg. CE 21 Aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione europea, pubblicato nella G.U.C.E. del 30 Aprile 2004, n. L140, relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera³ del D.P.C.M. 23 Maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella G.U.R.I n. 160 del 12 luglio 2007;
- ☐ di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di €, comprensivo degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Reg. CE 21 Aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione europea, pubblicato nella G.U.C.E. del 30 Aprile 2004, n. L140, relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera³ del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella G.U.R.I n. 160 del 12 luglio 2007.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante⁴

.....

Si allega fotocopia del documento di identità

² indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento, ecc.

³ specificare a quali delle lettere a, b, c, d, si riferisce

⁴ Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 n. 445 l'autentica delle firme in calce alla presente dichiarazione potrà essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Allegato 6

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
del Certificato di iscrizione CCIAA
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445)**

Il sottoscritto, nato a il
residente a in Via n. CAP
....., comune, provincia, codice
fiscale..... in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa
....., con sede in, Via n.
..... CAP, comune, provincia,
giusti poteri conferiti con, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede
dell' impresa stessa

ai fini della fruizione delle agevolazioni di cui alla Legge 27/10/1994 N. 598 Ricerca Regione Umbria-
Interventi per ricerca industriale, sviluppo sperimentale e consapevole delle sanzioni penali richiamate
dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici
eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui
all'art. 75 del richiamato D.P.R. 445/00, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00,
sotto la propria responsabilità

DICHIARA CHE

L'Impresa (*ditta / ragione sociale / denominazione e forma giuridica*)

- è stata costituita con atto del, con scadenza il

- è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese di..... (sezione) Codice fiscale e
numero di iscrizione:..... ; numero REAdal (*data di iscrizione*).....; capitale
sociale di cui versato

- ha sede legale in, Via n.
CAP Comune, Provincia

-ha unità locale in (unità locale, ubicata nel
territorio regionale, nella quale si intende svolgere il progetto di ricerca) , Via
..... n. CAP
Comune, Provincia
nella quale viene svolta la seguente attività.....
di cui al Codice Istat 2007.....

- ha il seguente oggetto sociale

ovvero

ha l'oggetto sociale indicato nel documento allegato alla presente dichiarazione (*estratto dello statuto*);

- ha un organo di amministrazione composto da n. componenti in carica ed in particolare da:

1.(nominativo), nato a, il, c.f., in qualità / carica / qualifica di, nominato il fino al

2.(nominativo), nato a, il, c.f., in qualità / carica / qualifica di, nominato il fino al

(ripetere per ogni componente dell'organo di amministrazione)

- ha un organo di controllo composto da n. componenti in carica ed in particolare da (*da compilare ove presente*):

1.(nominativo), nato a, il, c.f., in qualità / carica / qualifica di, nominato il fino al

2.(nominativo), nato a, il, c.f., in qualità / carica / qualifica di, nominato il fino al

(ripetere per ogni componente dell'organo di controllo)

- è attiva e, negli ultimi 5 anni, non è stata presentata alcuna domanda e/o non è intervenuta alcuna dichiarazione di fallimento amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata ovvero di altra procedura concorsuale, ai sensi della normativa vigente in materia

- non è stata posta in liquidazione;

dichiara, inoltre, che non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo all'art. 67 del d.lgs. 159/2011;

dichiara, infine, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. 30.6.2003, n. 196 e s.m. e i., ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

Firma

Si allega fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

Allegato 7

**SCHEMA DI FIDEJUSSIONE BANCARIA E SCHEMA DI POLIZZA ASSICURATIVA
PER LA RICHIESTA DELL'ANTICIPAZIONE**

Premesso:

- che il/la^(a), codice fiscale, partita IVA, con sede legale in, in data ha presentato alla Regione Umbria - Servizio Politiche di Sostegno alle Imprese, appresso indicato per brevità Regione Umbria, domanda intesa ad ottenere un contributo ai sensi Bando L.598/94 art. 11 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale - Ordinario 2013 su un programma di spesa ammissibile di € da realizzare nell'unità locale di
- che con Determinazione Dirigenziale del n. la Regione Umbria ha concesso alla contraente per la realizzazione di tale programma, un contributo complessivo di €
- che ai sensi dell'art. 10.1 del Bando di Concorso è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo pari al 70% dell'ammontare del contributo concesso sulla base di polizza assicurativa o fideiussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari almeno alla somma da erogare e di durata non inferiore a 36 mesi a fare data dall'erogazione dell'importo garantito

Tutto ciò premesso:

Il/la sottoscritto/a^(b), in seguito denominata per brevità (“banca” o “società”) con sede legale in, via iscritta nel registro delle imprese di al n., iscritta all'albo/elenco^(c), a mezzo dei sottoscritti signori:

- nato a il
- nato a il

nella rispettiva qualità di

dichiara di costituirsi come con il presente atto si costituisce, fideiussore nell'interesse del/della^(a) ed a favore della Regione Umbria, fino alla concorrenza dell'importo di € (€), corrispondente al 70% del contributo previsto oltre alla maggiorazione per interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento, vigente alla data della richiesta di restituzione maggiorato di cinque punti percentuali per la durata del periodo che decorre dalla data dell'emissione dell'anticipo sino alla data del rimborso.

La^(b) sottoscritta, rappresentata come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Umbria, con le procedure di cui al successivo punto 3, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la^(a) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito - comunicato per conoscenza al garante - formulato dalla Regione Umbria medesima a fronte del non corretto utilizzo delle somme anticipate. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in

ragione del tasso ufficiale di riferimento, vigente alla data della richiesta di restituzione, maggiorato di cinque punti percentuali;

- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla^(a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
- 3) accetta di restituire le somme richieste dalla Regione Umbria con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto 2;
- 4) precisa che, in virtù di quanto sopra esposto, la presente garanzia fideiussoria ha efficacia per un periodo non inferiore a 36 mesi a fare data dall'erogazione dell'importo. La garanzia sarà svincolata dalla Regione Umbria alla data in cui questi verificheranno la completa realizzazione del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e l'assenza di cause e/o fatti determinanti la revoca del contributo. Verrà data contestualmente comunicazione di svincolo ai soggetti interessati;
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art.1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la^(a) e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art.1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944;
- 6) eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Umbria o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci;
- 7) rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento, alla Regione Umbria, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Fidejussore

Impresa

(a) Soggetto beneficiario del contributo.

(b) Soggetto che presta la garanzia.

(c) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 107 del D.Lgs. N. 385/93 presso la Banca d'Italia.

**RICHIESTA DI EROGAZIONE DI ANTICIPO DEL 70% SUL CONTRIBUTO CONCESSO
L. 598/94 art. 11 Ricerca Industriale a Sviluppo Sperimentale
Bando 2013**

Spett.le Regione Umbria
Giunta Regionale
Servizio Politiche di Sostegno alle Imprese
Via Mario Angeloni, 61
06124 Perugia

Oggetto: L. 598/94 art. 11 Ricerca Industriale a Sviluppo Sperimentale - Bando 2013
Richiesta di erogazione di anticipo del 70 per cento sul contributo concesso.

Il/La sottoscritto/a, nato/a a, prov.
il e residente in, via e n. civ.
.....

DICHIARA

in qualità di⁽¹⁾ dell'impresa
.....con sede legale in, via e n. civ.
..... :

- che la suddetta impresa ha ottenuto con Determinazione Dirigenziale n. del un contributo complessivo di €, relativo ad una spesa complessiva ammessa pari ad € ,a seguito della domanda di agevolazioni a valere sul **bando L. 598/94 art. 11 Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale – Annualità 2013**, relativa all'unità locale ubicata in, prov., via e n. civ.;
- che, alla data del, a fronte del suddetto programma approvato, la sottoscritta impresa ha sostenuto spese per un importo complessivo, al netto dell'I.V.A., di €, pari al, % ⁽²⁾ della suddetta spesa ritenuta ammissibile, come comprovabile attraverso i relativi documenti di spesa fiscalmente regolari pagati e quietanzati che vengono tenuti a disposizione e dei quali si allegata copia;
- che i documenti attestanti le spese sostenute nell'ambito del programma di investimento agevolato sono riepilogati nel seguente prospetto:

ESTREMI DEI TITOLI DI SPESA				DESCRIZIONE / CAUSALE	IMPORTO	DATA PAGAMENTO
TIPOLOGIA	N.	DATA	FORNITORE			
TOTALE SPESE SOSTENUTE						

- che le suddette spese complessivamente sostenute sono così articolate:

TIPOLOGIA	RICERCA INDUSTRIALE	SVILUPPO SPERIMENTALE
PERSONALE DIPENDENTE		
ATTREZZATURE		
CONSULENZE		
MATERIALI		
TOTALE		

- che le suddette spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della citata domanda di agevolazioni;
- che le suddette spese sostenute, sono presenti presso la citata unità locale e sono sostanzialmente conformi al programma approvato;

CHIEDE

- che venga erogato l'anticipo, pari al 70% del suddetto contributo;
- che detto importo venga accreditato sul conto corrente bancario intestato a
..... presso la Banca
Codice IBAN.....

DICHIARA

di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Si allega:

- Fideiussione o polizza assicurativa;
- DURC;
- Documentazione di spesa.

Data e luogo _____

L'impresa
timbro e firma ⁽³⁾

(1) Titolare, legale rappresentante

(2) Indicare la percentuale con due cifre decimali

(3) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 allegando fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Allegato 9

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL SALDO DEL CONTRIBUTO
L. 598/94 art. 11 Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale
Annualità 2013

Spett.le Regione Umbria

Giunta Regionale

Servizio Politiche di Sostegno alle Imprese

Via Mario Angeloni, 61

06124 Perugia

Oggetto: L. 598/94 art. 11 Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale - Annualità 2013.
Richiesta di erogazione del saldo del contributo.

Il/La sottoscritto/a, nato/a a, prov.
 il e residente in, via e n. civ.

DICHIARA

in qualità di (¹)..... dell'impresa
con sede legale in, via e n. civ.

- che la suddetta impresa ha ottenuto con Determinazione Dirigenziale n. del un contributo complessivo di €, relativo ad una spesa complessiva ammessa pari ad € ,a seguito della domanda di agevolazioni a valere sul **bando L. 598/94 Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale - Annualità 2013**, relativa all'unità locale ubicata in, prov., via e n. civ.;
- che, a fronte del suddetto programma approvato, la sottoscritta impresa ha sostenuto spese per un importo complessivo, al netto dell'I.V.A., di €, come comprovabile attraverso i relativi documenti di spesa fiscalmente regolari pagati e quietanzati che vengono tenuti a disposizione e dei quali si allega copia;
- che le spese sostenute sono riepilogate nei prospetti allegati alla presente;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa in argomento;
- che sui beni oggetto della presente domanda di liquidazione non sono state percepite altre agevolazioni pubbliche concesse da autorità pubbliche regionali, nazionali o comunitarie ovvero di aver rinunciato al contributo di cui alla legge..... ;
- (*riportare solo in caso di percezione dell'anticipo del 70% sul contributo concesso*) che l'impresa ha fruito dell'anticipo sul contributo concesso nella misura di €
- che l'iniziativa oggetto delle agevolazioni è stata ultimata il
- che l'impresa opera nel pieno rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- che le spese non sono:
 - effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- di allegare la seguente documentazione:

- Rapporto finale di ricerca;
- Schemi di rendicontazione dei costi;
- Dichiarazione sostitutiva di certificato di CCIAA

Il contributo dovrà essere accreditato sul c/c bancario n. intestato a
..... presso la Banca Agenzia n..... di
..... via e n. civ. codice
IBAN

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante⁽²⁾

¹ Titolare, legale rappresentante

² Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 allegando fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

SCHEMA DEL "RAPPORTO FINALE DI RICERCA"

La Società: _____

Titolo del progetto: _____

1. NOTIZIE SULL'ULTIMO PERIODO DI ATTIVITA'(DAL _____ AL _____)**1.1 Obiettivi realizzativi***stato d'avanzamento dei singoli obiettivi realizzativi preventivati***1.2 Investimenti***descrizione degli investimenti effettuati.***1.3 Attività svolte***descrizione delle attività svolte nel periodo sopraindicato, evidenziando le soluzioni adottate per conseguire gli obiettivi realizzativi previsti**sintesi quantitativa dell'impegno complessivo di personale, come da tabelle seguenti:***Tab.1 Impegno di personale e consulenze (escluse attività esecutive e beni immateriali) su attività di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale**

OBIETTIVO REALIZZATIVO	ATTIVITÀ	Tipologia attività RI/SS	Impegno mese/persona Personale	Impegno mese/persona Consulenze	Scostamenti rispetto a impegno previsto in domanda SI/NO*
OR1 (denominazione se presente)	A 1.1				
	A 1.2				
	A 1.3				
OR2 (denominazione se presente)	A 1.1.				
	A 1.2				
	A 1.3				
OR3 (denominazione se presente)	A 1.1.				
	A 1.2				
	A 1.3				
OR4 (denominazione se presente)	A 1.1.				
	A 1.2				
	A 1.3				
	TOTALE				

*Se "SI" specificare e motivare l'entità degli scostamenti nell'impegno di personale. In ogni caso non è ammessa una variazione della tipologia di attività rispetto a quella approvata.

Allegato 10

1.4 Scostamenti

- *analisi e motivazioni degli eventuali significativi scostamenti delle singoli voci di costo rispetto alle previsioni indicate in domanda.*

Per “scostamento significativo” sulla singola voce di costo deve intendersi una variazione superiore al massimo tra k€ 25 e il 10% dell’importo della singola voce ammessa al finanziamento, fermo restando che non è ammessa al finanziamento una maggiorazione della singola voce di costo superiore al 10% del costo totale del progetto ammesso al finanziamento.

2. QUADRO RIEPILOGATIVO SULL'INTERO PROGETTO SVOLTO DAL AL**2.1 Raffronto tra obiettivi raggiunti e preventivati**

confrontare gli obiettivi raggiunti (caratteristiche, prestazioni, specifiche ed obiettivi realizzativi del prodotto/processo) con quelli indicati nel progetto e motivare eventuali scostamenti;

2.2 Attività svolte

breve sintesi delle attività svolte lungo l'intera durata del progetto, evidenziando le soluzioni adottate per conseguire gli obiettivi realizzativi previsti.

sintesi quantitativa dell'impegno complessivo di personale nel corso dell'intera durata del progetto, come da tabelle seguenti:

Tab.1 Impegno di personale e consulenze (escluse attività esecutive e beni immateriali) su attività di ricerca industriale e/o sviluppo precompetitivo

OBIETTIVO REALIZZATIVO	ATTIVITÀ	Tipologia attività RI/SP	Impegno mese/persona Personale	Impegno mese/persona Consulenze	Scostamenti rispetto a impegno previsto in domanda SI/NO*
OR1 (denominazione se presente)	A 1.1				
	A 1.2				
	A 1.3				
OR2 (denominazione se presente)	A 1.1.				
	A 1.2				
	A 1.3				
OR3 (denominazione se presente)	A 1.1.				
	A 1.2				
	A 1.3				
OR4 (denominazione se presente)	A 1.1.				
	A 1.2				
	A 1.3				
	TOTALE				

*Se “SI” specificare e motivare l’entità degli scostamenti nell’impegno di personale

2.3 Utilizzabilità dei risultati

illustrare i risultati ottenuti distinguendo tra quelli direttamente trasferibili o già trasferiti in produzione, quelli che richiedono ulteriore attività di sviluppo per tale trasferimento e quelli per la impostazione di ulteriori programmi di ricerca e sviluppo.

2.4 Brevetti

registrati o in corso di registrazione

2.5 Costi sostenuti

confronto tra costi sostenuti e previsti secondo la seguente tabella

Costi in Migliaia di EURO

	Preventivo ricerca industriale	Consuntivo ricerca industriale	Preventivo sviluppo sperimentale	Consuntivo Sviluppo sperimentale
Personale dip.te				
Attrezzature				
Consulenze				
Materiali				
TOTALE				

giustificare differenze significative tra preventivi e consuntivi

Per “differenze significative” sulla singola voce di costo deve intendersi una variazione superiore al massimo tra k€ 25 e il 10% dell’importo della singola voce ammessa al finanziamento, fermo restando che non è ammessa al finanziamento una maggiorazione della singola voce di costo superiore al 10% del costo totale del progetto ammesso al finanziamento.

2.5 Conseguenze economiche ed industriali

Ricadute economiche previste (maggiori ricavi e/o minori costi). Previsioni di eventuali cessioni di know-how - nonché degli investimenti produttivi e degli effetti sul livello di occupazione, in connessione allo sfruttamento industriale dei risultati del progetto. Confronto tra l’attuale previsione industriale e quella ipotizzata nel progetto.

2.7 Ricadute occupazionali

Ricadute occupazionali previste e confronto con le previsioni ipotizzate in domanda.

Giustificare eventuali variazioni significative tra la previsione indicata nel progetto e la previsione attuale.

(FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO)

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE, IMPUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE DEI COSTI

I. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI

I costi per attività di ricerca industriale (RI) e quelli per attività di sviluppo sperimentale (SS) vanno rilevati separatamente. Pertanto l'impresa finanziata dovrà tenere separati i costi delle due tipologie di attività.

Fermo restando il limite massimo sull'importo totale di intervento ammesso sul progetto e la conformità dell'investimento realizzato con quello ammesso all'intervento, l'importo massimo dei costi ammessi alle agevolazioni su ogni singola voce di costo (personale, attrezzature, etc) è pari all'importo ammesso al finanziamento sulla singola voce maggiorato, eventualmente, di un importo non superiore al 10% del costo totale del progetto ammesso al finanziamento.

Sono ammessi alle agevolazioni soltanto i costi attribuibili per competenza a date comprese nel periodo deliberato per lo svolgimento della ricerca, a condizione che siano stati effettivamente sostenuti e liquidati in tale periodo, vale cioè il criterio di "cassa".

Tale criterio di cassa va rispettato anche nell'ambito dei singoli rendiconti contabili relativi ai previsti stati d'avanzamento lavori, che non possono presentare costi non ancora sostenuti e liquidati entro la data di conclusione del periodo cui si riferiscono.

Qualora un bene venga acquisito utilizzando la forma del "leasing", sarà ammessa al finanziamento soltanto la quota capitale delle singole rate pagate, con esclusione della quota interessi e delle spese accessorie.

Nel caso di consulenze o prestazioni affidate a persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata (amministratore unico, amministratore delegato, membri del consiglio di amministrazione, soci) i costi per attività svolte dall'amministratore unico non possono essere ammessi indipendentemente dalla natura del rapporto posto in essere. Negli altri casi, possono essere ammessi i costi delle attività svolte da tali persone fisiche qualora le competenze tecniche possedute ne giustificano l'utilizzo nell'ambito del progetto. In tal caso, deve essere redatta apposita lettera di incarico che deve specificare le motivazioni tecniche e la durata dell'incarico, le attività da svolgere, nonché il compenso pattuito, esplicitamente aggiuntivo rispetto ad altri emolumenti percepiti dall'impresa finanziata e allineato a quello dei ricercatori maggiormente qualificati che lavorano sul progetto. Tali costi sono imputati alla voce "servizi di consulenza" in presenza di un contratto di consulenza o alla voce "personale" in presenza di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Per la quantificazione in Euro dei pagamenti in valuta estera, occorre distinguere:

- pagamenti con addebito su conto

In tal caso il relativo controvalore è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento.

- pagamenti effettuati direttamente in valuta estera

In tal caso il controvalore sarà determinato sulla base del tasso giornaliero di riferimento, relativo al giorno di effettivo pagamento, comunicato giornalmente dalla Banca d'Italia mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Restano in ogni caso esclusi gli oneri per spese e commissioni.

Personale dipendente

Questa voce comprenderà il personale dipendente impegnato nelle attività di ricerca e/o sviluppo e in quelle di gestione tecnico – scientifica (comprese le attività di coordinamento tra i vari enti esterni o interni direttamente impegnati sul progetto).

In questa voce rientra anche il personale, sempre di natura tecnica, appartenente a reparti diversi dal gruppo di ricerca (officina prototipi, lavorazioni interne, ecc.).

Il costo relativo sarà determinato in base alle ore lavorate, valorizzate al costo orario da determinare come appresso indicato:

- per ogni persona impiegata nel progetto sarà preso come base il costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua lorda, ottenuta come somma di tutti gli stipendi mensili dell'anno solare, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata di contributi di legge o contrattuali e di oneri differiti);
- il "costo orario" sarà computato per ogni persona dividendo tale costo annuo lordo per il numero di ore lavorative contenute nell'anno per la categoria di appartenenza, secondo i contratti di lavoro e gli usi vigenti per l'impresa, dedotto dal numero delle ore il 5% per assenze dovute a cause varie;
- ai fini della valorizzazione non si farà differenza tra le ore normali ed ore straordinarie; le ore di straordinario addebitabili al progetto non potranno eccedere quelle massime su base annuale consentite dai contratti di lavoro vigenti; in particolare per il personale senza diritto di compenso per straordinari non potranno essere addebitate più ore di quante stabilite nell'orario di lavoro su base annuale.

Attrezzature

In questa voce verranno incluse attrezzature e strumentazioni acquistate da terzi. Sono esclusi dal finanziamento i costi relativi a mobili ed arredi. I criteri che saranno applicati per la determinazione dei costi delle attrezzature e delle strumentazioni sono i seguenti:

- le attrezzature e le strumentazioni esistenti alla data di decorrenza dell'ammissibilità dei costi non sono computabili ai fini del finanziamento, né potranno essere considerate quote del loro ammortamento;
- il costo delle attrezzature e delle strumentazioni di nuovo acquisto da utilizzare esclusivamente per il progetto sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA con esclusione delle spese di spedizione, doganali, di trasporto, di imballo e di montaggio;
- per le attrezzature e le strumentazioni di nuovo acquisto, il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto, il costo relativo - da calcolare come indicato al punto precedente - sarà ammesso al finanziamento in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto stesso.

Servizi di consulenza e simili

In questa voce verranno inclusi:

Allegato 11

a) Consulenze

Per consulenze si intendono le attività con contenuto di ricerca o progettazione destinate al progetto e commissionate a terzi. Sono altresì comprese le prestazioni fornite da personale con borsa di studio o con assegni di ricerca. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA.

b) Prestazioni di terzi

Per prestazioni di terzi si intendono prestazioni di carattere esecutivo destinate al progetto e commissionate a terzi. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA.

c) Beni immateriali

In questa voce sono inclusi i costi per l'acquisizione di risultati di ricerca, brevetti, know how e diritti di licenza.

Per la determinazione del costo dei beni immateriali si applicano i seguenti criteri:

- i beni immateriali esistenti alla data di decorrenza dell'ammissibilità dei costi non sono computabili ai fini del finanziamento, né potranno essere considerate quote del loro ammortamento;
- il costo dei beni immateriali di nuovo acquisto da utilizzare esclusivamente per il progetto sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA;
- per i beni immateriali di nuovo acquisto, il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto, il costo relativo da calcolare come indicato al punto precedente sarà ammesso al finanziamento in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto stesso.

Materiali

In questa voce sono inclusi materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico, oltre alle strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota.

Non rientrano invece nella voce materiali, in quanto riferiti alla voce spese generali, i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale (guanti, occhiali, ecc.), floppy disk per calcolatori e carta per stampanti, vetreria di ordinaria dotazione, mangimi, lettieri e gabbie per il mantenimento degli animali da laboratorio, ecc.

I costi relativi, in caso di acquisto all'esterno, saranno determinati in base alla fattura al netto di IVA. Non sono inclusi nel costo dei materiali spese di spedizione, dazi doganali, trasporto e imballo.

Nel caso di utilizzo di materiali esistenti in magazzino, il costo sarà quello di inventario di magazzino, con esclusione di qualsiasi ricarico per spese generali.

II. CRITERI PER L'IMPUTAZIONE TERRITORIALE DEI COSTI

Condizione necessaria per l'imputabilità dei costi al progetto di ricerca è l'esistenza di una stabile struttura aziendale nel territorio regionale utilizzata per l'esecuzione dell'attività di ricerca o sviluppo cui i costi stessi si riferiscono.

I costi sono riferiti alle zone in cui sono ubicati gli stabilimenti nei quali vengono svolte le attività di ricerca e/o sviluppo del soggetto richiedente.

III. CRITERI PER LA DOCUMENTAZIONE DEI COSTI

I rendiconti contabili dei costi sostenuti dovranno essere predisposti sulla base degli schemi di cui all'allegato 8).

Inoltre

- le attività del **personale** dovranno risultare sia dalla ordinata raccolta della documentazione del progetto, sia dal registro delle presenze, da redigere secondo lo schema riportato nell'allegato n. 8), nel quale i singoli addetti - sotto la supervisione del responsabile del progetto - dovranno indicare e sottoscrivere il numero di ore mensilmente dedicate al progetto stesso, suddivise tra le attività previste. Oltre allo schema di registrazione delle presenze (il cui originale deve essere sempre disponibile presso l'azienda) dovrà essere disponibile tabella di calcolo del costo orario per ciascun dipendente, sottoscritta dal responsabile amministrativo; per il personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa il contratto di collaborazione dovrà contenere l'indicazione su: durata della collaborazione sul progetto; specifiche attività da svolgere sul progetto; remunerazione relativa a tali specifiche attività.
Inoltre, alla presentazione della richiesta di saldo dovrà essere allegata copia di tutte le buste paga imputate al costo del progetto con la copia dei relativi bonifici bancari nonché copia del modello F24 con il quale sono stati versati gli oneri riflessi di natura fiscale e previdenziale relativi alla retribuzione e ai compensi giustificati da buste paga.
- per le **attrezzature** dovranno essere allegate alla richiesta di saldo la copia delle fatture e del relativo pagamento.
- le **consulenze** dovranno essere regolamentate da specifici contratti o lettere di incarico e dovranno trovare riscontro nella documentazione tecnica sottoscritta dal fornitore della prestazione - inoltre, dovrà essere allegata alla richiesta di saldo la copia della fattura e dell'avvenuto pagamento;
- per le **prestazioni di terzi** e per i **beni immateriali** dovrà essere disponibile l'ordine di acquisto o il contratto con il fornitore; inoltre, dovrà essere allegata alla richiesta di saldo la fattura e la dimostrazione dell'avvenuto pagamento. Le prestazioni dovranno trovare riscontro nella documentazione sottoscritta dal fornitore e/o nelle realizzazioni effettuate da quest'ultimo. Per i beni immateriali dovrà essere disponibile la documentazione tecnica messa a disposizione dal fornitore;
- per i **materiali** dovranno essere presentati in sede di richiesta di saldo, i buoni di prelievo da magazzino ovvero le fatture d'acquisto e la dimostrazione dell'avvenuto pagamento. Il responsabile del progetto deve produrre una dichiarazione attestante la pertinenza dei materiali utilizzati al progetto stesso.

Allegato 12

**DICHIARAZIONE PER CONCESSIONE PUNTEGGIO
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

Il sottoscritto..... nato a
il....., in qualità di legale rappresentante dell'impresa
..... (c.f. dell'impresa n.),

ai fini dell'attribuzione del punteggio, secondo i criteri stabiliti nel Bando Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale consapevole, ai sensi dell'art. 76, del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità e della conseguente decadenza di cui all'art. 75 e del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in relazione al progetto presentato dal titolo
.....

DICHIARA CHE**1) l'impresa (barrare la casella di interesse)**Appartiene ☐Ha presentato richiesta di iscrizione ☐

ad uno dei seguenti **Poli di Innovazione** individuati con DGR n.226 del 15/2/2010: Scienze della Vita, Meccanica avanzata e Meccatronica, Materiali Speciali e micro nano tecnologie ed inoltre che l'impresa (barrare la casella di interesse)

Partecipa ☐Non partecipa ☐

al progetto presentato dal Polo a cui aderisce così come desumibile dal Piano Operativo Descrittivo (POD) presentato al competente Servizio Regionale

ed infine si impegna ad inviare alla Regione entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda copia del verbale di assemblea straordinaria del Polo di Innovazione da cui risulti la qualità di socio dell'impresa richiedente.

2) che il contenuto del progetto (barrare la casella di interesse)Rientra ☐Non Rientra ☐

in una delle aree di intervento dei **cluster regionali** così come individuati dalla D.G.R. n. 1101 del 18/09/2012: chimica verde, agrifood, aerospazio, scienze della vita così come specificate nell'avviso emanato dal MIUR per lo sviluppo e potenziamento di Cluster Tecnologici Nazionali con D.D. 257/Ric del 30 maggio 2012 all'art. 1 comma 7

3) che il contenuto del progetto (barrare la casella di interesse)Rientra ☐Non Rientra ☐

in una delle aree di intervento dei **cluster nazionali** così come specificate nell'avviso emanato dal MIUR per lo sviluppo e potenziamento di Cluster Tecnologici Nazionali con D.D. 257/Ric del 30 maggio 2012 all'art. 1 comma 7: Tecnologie per gli ambienti di vita, Tecnologie per le Smart Communities, Mezzi e sistemi per la mobilità di superficie terrestre e marina, Fabbrica intelligente

4) che l'iniziativa progettuale (barrare la casella di interesse)E' presentata ☐Non è presentata ☐

In collaborazione con Università e/o Centri di Ricerca

5) che l'impresa alla data di presentazione della domanda (barrare la casella di interesse)Aderisce a ☐Non aderisce a ☐

Contratti di reti di imprese così come disciplinate dall'art.42 della legge 122/2010

Il Contratto di Rete viene allegato alla presente in caso di adesione

Data e firma

Allegato 13**DEFINIZIONE DI PMI IN VIGORE DAL 18/04/2005**

(Estratto del Decreto M.A.P. del 18/04/2005 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 238 del 12/10/2005)
concernente l'adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di PMI

Considerata la necessità di fornire chiarimenti in merito alle modalità di applicazione dei criteri da utilizzare per il calcolo della dimensione delle imprese;

Art. 1

1. Il presente decreto fornisce le necessarie indicazioni per la determinazione della dimensione aziendale ai fini della concessione di aiuti alle attività produttive e si applica alle imprese operanti in tutti i settori produttivi.

Art. 2

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che:

- a) hanno meno di 250 occupati, e
- b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

2. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che:

- a) ha meno di 50 occupati, e
- b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

3. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che:

- a) ha meno di 10 occupati, e
- b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

4. I due requisiti di cui alle lettere a) e b) dei commi 1, 2 e 3 sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere.

5. Ai fini del presente decreto:

- a) per fatturato, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, s'intende l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari;
- b) per totale di bilancio si intende il totale dell'attivo patrimoniale;
- c) per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

6. Fatto salvo quanto previsto per le nuove imprese di cui al comma 7:

- a) il fatturato annuo ed il totale di bilancio sono quelli dell'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1974 n. 689 ed in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile;
- b) il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello cui si riferiscono i dati di cui alla precedente lettera a).

5. Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla stessa data.

Art. 3.

1. Ai fini del presente decreto le imprese sono considerate autonome, associate o collegate secondo quanto riportato rispettivamente ai successivi commi 2, 3 e 4.

2. Sono considerate autonome le imprese che non sono associate né collegate ai sensi dei successivi commi 3 e 5.

3. Sono considerate associate le imprese, non identificabili come imprese collegate ai sensi del successivo comma 5, tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa detiene, da sola oppure insieme ad una o più imprese collegate, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa.

La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
- b) università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- d) enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di € e meno di 5.000 abitanti.

4. Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia associata, ai sensi del comma 3, ad una o più imprese, ai dati degli occupati e del fatturato o dell'attivo patrimoniale dell'impresa richiedente si sommano, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due), i dati dell'impresa o delle imprese situate immediatamente a monte o a valle dell'impresa richiedente medesima. Nel caso di partecipazioni incrociate si applica la percentuale più elevata. Ai fini della determinazione dei dati delle imprese associate all'impresa richiedente, devono inoltre essere interamente aggiunti i dati relativi alle imprese che sono collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati non siano stati già ripresi tramite consolidamento. I dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio di esercizio ovvero, nel caso di redazione di bilancio consolidato, quelli desunti dai conti consolidati dell'impresa o dai conti consolidati nei quali l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

5. Sono considerate collegate le imprese fra le quali esiste una delle seguenti relazioni:

- a) l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- b) l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- c) l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole;
- d) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.

6. Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia collegata, ai sensi del comma 5, ad una o più imprese, i dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio consolidato. Nel

caso in cui le imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa richiedente non siano riprese nei conti consolidati, ovvero non esistano conti consolidati, ai dati dell'impresa richiedente si sommano interamente i dati degli occupati e del fatturato o del totale di bilancio desunti dal bilancio di esercizio di tali imprese. Devono inoltre essere aggiunti, in misura proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate alle imprese collegate – situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime – a meno che tali dati non siano stati già ripresi tramite i conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di cui al comma 4.

7. La verifica dell'esistenza di imprese associate e/o collegate all'impresa richiedente è effettuata con riferimento alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione sulla base dei dati in possesso della società (ad esempio libro soci), a tale data, e delle risultanze del registro delle imprese.

8. Ad eccezione dei casi riportati nel precedente comma 3, un'impresa è considerata sempre di grande dimensione qualora il 25% o più del suo capitale o dei suoi diritti di voto sono detenuti direttamente o indirettamente da un ente pubblico oppure congiuntamente da più enti pubblici. Il capitale e i diritti di voto sono detenuti indirettamente da un ente pubblico qualora siano detenuti per il tramite di una o più imprese.

9. L'impresa richiedente è considerata autonoma nel caso in cui il capitale dell'impresa stessa sia disperso in modo tale che risulti impossibile determinare da chi è posseduto e l'impresa medesima dichiara di poter presumere in buona fede l'inesistenza di imprese associate e /o collegate.

DEFINIZIONE DI CLUSTER

Decreto Direttoriale 257/Ric del 30 maggio 2012

Articolo 1

Finalità e oggetto dell'intervento

.....omissis

- **Chimica verde:** *l'azione del Cluster dovrà mirare allo sviluppo di tecnologie di trasformazione di biomasse di seconda e terza generazione (biomasse "sostenibili non food") in energia e chimica verde.*
- **Agrifood:** *l'azione del Cluster dovrà mirare allo sviluppo di conoscenze e tecnologie per la produzione di cibi, anche di origine marina, più sicuri e che abbiano più elevate caratteristiche di qualità e genuinità, anche attraverso una maggiore sostenibilità e un minor impatto ambientale nell'uso delle risorse.*
- **Tecnologie per gli ambienti di vita:** *l'azione del Cluster dovrà mirare allo sviluppo di conoscenze, soluzioni tecnologiche, impianti, costruzioni e prodotti altamente innovativi che, secondo uno schema di Ambient Intelligence ed "Ambient Assisted Living", permettano di ridisegnare l'ambiente di vita domestico in modo da garantire l'inclusione, la sicurezza, l'ecosostenibilità.*
- **Scienze della Vita:** *l'azione del Cluster dovrà in particolare riguardare la cura della salute umana attraverso la produzione di nuovi farmaci e terapie assistive, anche a costi contenuti; la realizzazione di approcci diagnostici innovativi per malattie particolarmente critiche, comunque in un'ottica di miglioramento e allungamento della vita attiva delle persone.*
- **Tecnologie per le Smart Communities:** *l'azione del Cluster dovrà mirare allo sviluppo delle più avanzate soluzioni tecnologiche applicative per consentire di realizzare modelli innovativi di risoluzione integrata per problemi sociali di scala urbana e metropolitana, (es.: mobilità, sicurezza e monitoraggio del territorio, education, health, beni culturali e turismo, green cloud computing, energie rinnovabili e efficienza energetica, giustizia).*
- **Mezzi e sistemi per la mobilità di superficie terrestre e marina:** *l'azione del Cluster dovrà mirare a promuovere lo sviluppo di innovativi mezzi e sistemi per la mobilità di superficie eco-sostenibili, ottimizzabili dal punto di vista intermodale, per accrescere la competitività delle imprese di produzione e di gestione nel pieno rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.*
- **Aerospazio:** *l'azione del Cluster dovrà riguardare tutti gli ambiti tecnologici di rilievo per il settore aeronautico e spaziale con particolare riferimento all'uso duale delle tecnologie che ne specializzino l'uso ad applicazioni in campo civile e di elevato impatto sociale.*

.....omissis

- **Fabbrica intelligente:** *l'azione del Cluster dovrà mirare, attraverso lo sviluppo e l'applicazione di tecnologie innovative per i sistemi produttivi, tra le quali, ad esempio, la robotica, i nuovi materiali e dispositivi avanzati, il virtual prototyping e in generale l'applicazione delle tecnologie digitali al manufacturing, a favorire l'innovazione e la specializzazione dei sistemi manifatturieri nazionali, sul piano della produzione, dell'organizzazione e della distribuzione.*

Allegato 15

Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	COSTI SOSTENUTI DAL PER L'ESECUZIONE DEL PROGETTO DI CUI ALLA PRATICA N Luogo di svolgimento (Unità produttiva) IMPORTI IN Euro		AL	Foglio n.
(Denominazione Sociale)					
DESCRIZIONE	Costi pregressi	Costi del periodo	TOTALE progressivo		
A) Personale dipendente			0,00		
B) Strumentazioni, attrezzature e/o macchinari			0,00		
C) Servizi di consulenza e simili			0,00		
D) Materiali			0,00		
TOTALE DEL PERIODO		0,00			
TOTALE PROGRESSIVO	0,00		0,00		

Il sottoscritto dichiara che:

- le cifre contenute nel presente rendiconto contabile sono conformi alle risultanze contabili aziendali;
- il costo del personale dipendente è stato determinato utilizzando il metodo di calcolo stabilito nei criteri per la determinazione, imputazione e rendicontazione dei costi; o (limitatamente agli oneri differiti) accantonati per ciascun dipendente;
- il progetto è stato svolto in conformità al programma di attività dell'azienda;
- sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge, in particolare quelle in materia fiscale, ambientale e pari opportunità tra uomini e donne;
- per le spese contenute nel presente rendiconto non sono state ottenuti ulteriori contributi o finanziamenti, provinciali, regionali, nazionali o comunitari;
- i costi indicati nel presente rendiconto, e dettagliati nei relativi allegati, sono stati imputati in base a quanto stabilito nei criteri per la determinazione e rendicontazione dei costi e corrispondono unicamente ai costi effettivamente sostenuti per l'esecuzione del progetto sopra indicato.

Il Legale Rappresentante

Il Presidente del Collegio sindacale⁽¹⁾

(1) Ove tale organo è presente

Ricerca industriale <input type="checkbox"/>	Sviluppo sperimentale <input type="checkbox"/>	COSTI SOSTENUTI DAL _____ AL _____				(D)
(Denominazione Sociale)	PRATICA N. _____	Luogo di svolgimento (Unità produttiva) _____				CONSULENZE E SIMILI
Descrizione	Fornitore	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	Costo	
di cui cons di collegate (cfr D1)						
TOTALE						0,00

Il legale rappresentante

(Il costo analitico, ottenuto applicando i criteri di determinazione dei costi allegati al contratto, va documentato con apposito rendiconto.)
(Il costo da esporre nel rendiconto del beneficiario è il minore tra quello analitico e quello di fattura.)

Il legale rappresentante

<div>Ricerca industriale</div> <div>Sviluppo sperimentale</div>		<div>COSTI SOSTENUTI DAL</div> <div>PRATICA N.</div> <div>Luogo di svolgimento (Unità produttiva)</div>				(E)	
		AL				MATERIALI	
Descrizione	Fornitore	Quantità	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	Costo	
TOTALE						0,00	

Il legale rappresentante

SCHEMA DI REGISTRAZIONE DELLE PRESENZE DEL PERSONALE

Nominativo:

Progetto:

Pratica n.

[illegible]

Il sottoscritto dichiara che, nei mesi indicati, ha collaborato allo svolgimento del progetto di cui trattasi fornendo le ore di lavoro indicate presso l'unità produttiva ubicata nella Regione Umbria di cui al foglio di rendiconto generale e sita in

(data e firma dell'addetto al
progetto)

(visto del responsabile del
progetto)

CCNL

ANNO ...

NOMINATIVO	QUALIFICA	RETR.LORDA (A)	TOT.TFR (B)	TOT CONTR. (C)	TOT LORDO A+B+C (D)	TOT ORE NETTE (E)	COSTO ORARIO (D/E)
.....							
.....							
.....							
.....							
.....							
.....							
.....							
.....							

ANNO ...

NOMINATIVO	QUALIFICA	RETR.LORDA (A)	TOT.TFR (B)	TOT CONTR. (C)	TOT LORDO A+B+C (D)	TOT ORE NETTE (E)	COSTO ORARIO (D/E)
.....							
.....							
.....							

[illegible][illegible]

I sottoscritti dichiarano che i dati relativi al costo del personale impiegato nella ricerca sono corrispondenti alle reali retribuzioni percepite e i soprapportati costi orari sono stati determinati secondo i criteri per la determinazione, imputazione e documentazione dei costi

Il legale rappresentante

Il responsabile amministrativo

CATIA BERTINELLI - *Direttore responsabile*